



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO**

**BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 1.01.2011 - 31.12.2011**

Indice

	pag.
L'assetto istituzionale	3
Relazione sulla gestione	
Quadro macroeconomico e finanziario	6
Situazione al 31 dicembre 2011	7
La componente amministrativa	8
La componente organizzativa	8
Relazione Economica e Finanziaria	
Situazione economica	8
Situazione finanziaria	10
La strategia di investimento adottata	11
Il risultato della gestione finanziaria	12
L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	13
Partecipazioni e immobili	14
Contenzioso relativo all'applicabilità alle Fondazioni bancarie	15
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	15
Relazione attività erogativa - Bilancio di Missione	16
Schemi di bilancio	25
Nota integrativa	29
Relazione del Collegio dei Revisori	53

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

ORGANI STATUTARI:

ASSEMBLEA DEI SOCI

- | | | | |
|-----|-----------------------------|-----|-----------------------------|
| 1. | Francesco Acquaviva | 45. | Andrea Gemignani |
| 2. | Francesco Alfieri | 46. | Cinzia Genovesi |
| 3. | Giuseppe Angella | 47. | Sergio Giani |
| 4. | Alessandro Annoni | 48. | Giovanni Giannone |
| 5. | Gianni Anselmi | 49. | Mauro Giusti |
| 6. | Piero Antinori | 50. | Mario Guerrini |
| 7. | Giuseppe Argentieri | 51. | Giovanni Ioniti |
| 8. | Gianfranco Balestri | 52. | Paola Jarach |
| 9. | Luciano Barsotti | 53. | Ernesto Laviosa |
| 10. | Massimo Bedarida | 54. | Mario Lemmi |
| 11. | Antonio Bellesi | 55. | Luciano Lombardo |
| 12. | Italo Bolano | 56. | Giorgio Lupi |
| 13. | Carlo Borghi | 57. | Andrea Macchia |
| 14. | Pier Luigi Boroni | 58. | Gabriele Magnoni |
| 15. | Francesco Donato Busnelli | 59. | Angelo Mancusi |
| 16. | Mauro Busoni | 60. | Silvano Masi |
| 17. | Amerigo Cafferata | 61. | Cesare Merciai |
| 18. | Maria Crysanti Cagidiaco | 62. | Laura Miele |
| 19. | Orazio Canavassi | 63. | Umberto Monteverdi |
| 20. | Roberto Cappalli | 64. | Marcello Murziani |
| 21. | Vittorio Carelli | 65. | Ippolito Musetti |
| 22. | Mario Castaldi | 66. | Giorgio Neri |
| 23. | Enzo Catarsi | 67. | Piero Neri |
| 24. | Emanuele Cocchella | 68. | Enzo Orsolini |
| 25. | Elisabetta Coltelli | 69. | Alessandro Pacchini |
| 26. | Sergio Costalli | 70. | Paolo Pacini |
| 27. | Carlo Emanuele Costella | 71. | Giovanni Padroni |
| 28. | Mauro Cristiani | 72. | Romano Paglierini |
| 29. | Antonio D'Alesio | 73. | Attilio Palmerini |
| 30. | Amerigo Danti | 74. | Umberto Paoletti |
| 31. | Tiziano Della Lucia | 75. | Vincenzo Paroli |
| 32. | Ovidio Dell'Omodarme | 76. | Federico Pavoletti |
| 33. | Giorgio Di Lupo | 77. | Elena Pecchia |
| 34. | Silvio Fancellu | 78. | Annamaria Pecchioli Tomassi |
| 35. | Giorgio Fanfani | 79. | Federico Procchi |
| 36. | Enrico Fernandez Affricano | 80. | Fernando Felice Querci |
| 37. | Vinicio Ferracci | 81. | Giovan Battista Razzauti |
| 38. | Rosella Ferraris Franceschi | 82. | Paolo Razzauti |
| 39. | Giuliana Foresi | 83. | Alberto Ricci |
| 40. | Marcello Fremura | 84. | Giulio Cesare Ricci |
| 41. | Silvio Fremura | 85. | Emanuele Rossi |
| 42. | Paolo Freschi | 86. | Piero Santini |
| 43. | Gianfranco Gabba | 87. | Gino Scali |
| 44. | Mauro Gagliani | 88. | Giovanni Silvi |

- | | | | |
|-----|---|------|-----------------------|
| 89. | Giovanni Laviosa Sirtori | 95. | Alberto Uccelli |
| 90. | Nicla Capua Spinella | 96. | Carlo Venturini |
| 91. | M.Giovanna Morozzo Della Rocca
Spinola | 97. | Valerio Vignoli |
| 92. | Maria Teresa Talarico | 98. | Riccardo Vitti |
| 93. | Claudia Terreni | 99. | Giampaolo Zucchelli |
| 94. | Daniele Tornar | 100. | Comune di Livorno |
| | | 101. | C.C.I.A.A. di Livorno |
| | | 102. | Provincia di Livorno |

COMITATO DI INDIRIZZO

<i>Presidente</i>	Luciano Barsotti
<i>Vice Presidente</i>	Carlo Venturini
<i>Componenti</i>	Giuseppe Argentieri Mario Baglini Gianfranco Balestri Francesco Bosetti Maria Crysanti Cagidiaco Vittorio Carelli Paolo Dario Mauro Fabbri Paola Jarach Gabriele Magnoni Massimo Marini Marcello Murziani Ippolito Musetti Annamaria Pecchioli Enrico Sassano Fabio Serini Giovanni Silvi Mario Simoni Daniele Veratti Riccardo Vitti Valfredo Zolesi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Luciano Barsotti
<i>Vice Presidente</i>	Carlo Venturini
<i>Consiglieri</i>	Aliberto Bastiani Carlo Borghi Francesco Donato Busnelli Amerigo Danti Vinicio Ferracci Vincenzo Paroli

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Angelo Mancusi
<i>Sindaci</i>	Alessandra Cornelio Massimo Minghi

SEGRETARIO GENERALE

Luisa Terzi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con l'esercizio 2011 si apre il triennio funzionale alla programmazione di attività per il periodo 2012-2014, approvato dal Comitato di Indirizzo il 28 ottobre 2011.

In ossequio a una prudente gestione economica, sin dalla sua costituzione la Fondazione sostiene l'attività erogativa annuale con le risorse effettivamente conseguite nell'anno precedente: l'attività erogativa del triennio 2012-2014 viene pertanto sostenuta con le risorse del triennio 2011-2013.

La programmazione dell'attività istituzionale è il risultato di una evoluzione del ruolo e della operatività della Fondazione. Negli ultimi anni la Fondazione si è impegnata per assumere, da semplice Ente di beneficenza (erogatore), un ruolo sempre più attivo di promotore, attraverso iniziative di più ampio respiro, sia per la dimensione che per lo sviluppo temporale, concentrandosi su un numero più limitato di iniziative, per dare massima efficacia alla propria azione.

Quest'anno, per la prima volta, l'Organo di Indirizzo della Fondazione ha stabilito di redigere due documenti distinti. Uno per la definizione degli orientamenti per l'attività della Fondazione nell'arco del prossimo triennio, denominato "Documento Programmatico Previsionale" (DPP), che si concretizza nel delineare, sulla base dell'analisi dei fabbisogni del territorio, i settori di intervento, le priorità, gli obiettivi strategici e le linee di indirizzo, nonché le risorse previste. L'altro per formulare proposte sulle concrete attività da svolgere e sulle possibili iniziative da promuovere nel corso dei singoli anni del ciclo, nel rispetto degli indirizzi strategici delineati nel DPP, esponendole in un documento denominato "Linee di Indirizzo per la programmazione annuale".

Le risorse stimate per il triennio sono pari a circa 7,3 milioni di euro, con un obiettivo erogativo annuo che oscilla tra i 2,4 e i 2,5 milioni di euro.

L'esercizio 2011 chiude con un avanzo d'esercizio pari a € 7,7 milioni di euro, in crescita rispetto al precedente esercizio, grazie al buon andamento della gestione del portafoglio finanziario e alla plusvalenza straordinaria derivante dalla chiusura del contenzioso fiscale, come ampiamente descritto nelle pagine successive. Questo consentirà alla Fondazione di costituire i fondi necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale nell'esercizio 2012, in linea con le previsioni del Documento Programmatico, di consolidare le riserve patrimoniali e di accantonare risorse a un fondo per interventi straordinari.

Quadro macroeconomico e finanziario

Nel corso del 2011 si è assistito ad un sensibile rallentamento della crescita economica mondiale, seppur con modalità ed intensità differenti nelle diverse aree geografiche, e ad una decelerazione del commercio internazionale.

Negli Stati Uniti, il Pil reale per l'intero 2011 è cresciuto dell'1,7%, in deciso rallentamento rispetto al 3,0% del 2010. Le difficoltà del mercato del lavoro (ancora debole nonostante il miglioramento che ha sostenuto il Pil nell'ultimo trimestre dell'anno) e la relativa stagnazione del reddito delle famiglie sono stati i fattori principali della debolezza dei consumi interni. A fronte di una congiuntura che appare più favorevole e che potrebbe incrementare il ritmo di crescita sul 2012, permangono tuttavia alcune debolezze di fondo legate agli squilibri interni ed esterni che condizioneranno nei prossimi anni una crescita strutturalmente inferiore a quella potenziale.

Nell'area Uem le difficoltà delle istituzioni nella gestione della crisi del debito sovrano, oltre ad intensificare le tensioni sui mercati finanziari, hanno condizionato le scelte di politica economica e il clima di fiducia di famiglie e imprese. Già nel terzo trimestre il Pil si era contratto, non solo in alcuni paesi periferici dell'Unione, ma anche in Belgio e Olanda. Il calo dell'attività economica registrato anche negli ultimi tre mesi dell'anno ha portato diversi paesi nella situazione di recessione tecnica. La crescita media del Pil nel 2011 si è attestata all'1,5% rispetto all'1,8% dell'anno precedente. L'economia italiana ha registrato una crescita media dello 0,4%, in rallentamento rispetto all'1,4% del 2010. Gli andamenti degli ultimi trimestri evidenziano già una recessione tecnica, destinata a protrarsi anche nel 2012, soprattutto per gli effetti delle misure di riequilibrio dei conti pubblici, oltre che della crisi di fiducia degli operatori.

In Giappone l'attività produttiva nel settore industriale, condizionata dal rallentamento della domanda estera, legata anche all'apprezzamento dello yen, si è ulteriormente indebolita negli ultimi mesi dell'anno. Il Pil nell'intero 2011 ha subito una contrazione, registrando un -0,9%.

Le aree emergenti, pur nell'ambito di tassi di crescita ancora piuttosto sostenuti, potrebbero incorporare maggiori rischi di uno sgonfiamento ciclico più veloce rispetto a quello auspicato, per effetto dell'adozione delle politiche restrittive di riequilibrio delle componenti di crescita. Sebbene in chiave prospettica nessuna tra le economie industrializzate sembri in grado di trainare l'economia mondiale, allo stato attuale non sembra profilarsi il rischio di una recessione globale, bensì un rallentamento ciclico, presumibilmente circoscritto al 2012. Sullo scenario internazionale continua tuttavia a pesare in primis la debolezza dell'Europa, che potrebbe diventare anche più marcata se si verificassero nuove battute d'arresto nel lento e accidentato processo istituzionale per la risoluzione della crisi, con ripercussioni sulle dinamiche dei mercati finanziari mondiali.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, l'anno 2011 è stato caratterizzato da frequenti turbolenze, particolarmente acute nelle fasi di maggiore difficoltà di gestione dei debiti pubblici dell'area Uem. Se nella prima metà del 2011 i mercati finanziari avevano manifestato un andamento mediamente positivo, seppur con fasi alterne, a partire dai mesi estivi, i sempre più concreti rischi di contagio della crisi dei debiti pubblici, hanno favorito una crescente sfiducia negli operatori, con conseguente nuova fase di generale avversione al rischio. Nonostante la definizione delle misure di sostegno dei paesi in difficoltà, nonostante gli accordi raggiunti per gli aiuti alla Grecia e altre riforme, gli spreads decennali rispetto al Bund dei paesi periferici, incluse Italia e Spagna, hanno continuato ad aumentare, insieme ai CDS sui titoli sovereign, raggiungendo per alcuni paesi i nuovi massimi storici dall'introduzione dell'euro. L'andamento negativo del mercato del debito sovrano ha penalizzato in particolare i titoli azionari bancari, soprattutto dell'Uem. Ai timori per l'esposizione delle banche europee ai titoli di Stato della Grecia si sono infatti sommate le tensioni sui titoli degli altri paesi periferici, che rappresentavano una quota ben più importante dei portafogli titoli di proprietà delle banche. Il contesto di debolezza delle prospettive macroeconomiche, di difficoltà nel trovare una soluzione definitiva alla crisi del debito sovrano e di minori pressioni inflazionistiche che ne sono derivate hanno indotto la Banca Centrale Europea a riportare i tassi ufficiali all'1,0% e ad ampliare le misure di supporto alla liquidità, in particolare con l'introduzione di un'asta con scadenza 3 anni, per cercare di placare le tensioni sui mercati finanziari.

Il bilancio degli andamenti dei mercati a fine anno resta però piuttosto pesante. Sui titoli di Stato italiani si sono registrate perdite sulle quotazioni di oltre il 10%, soprattutto sulle scadenze a più lungo termine. L'indice obbligazionario dell'area Uem ha registrato un rendimento complessivo solo leggermente positivo grazie alla dinamica favorevole dei titoli di Stato tedeschi, ma in ogni caso molto inferiore a quello degli altri paesi extra-Uem. Questa problematica situazione si è riflessa anche sul mercato delle obbligazioni societarie, soprattutto dell'area Uem, che ha osservato ampliamenti importanti soprattutto degli spreads dei titoli bancari, con intensità maggiore per quelli subordinati.

Sui mercati azionari, mentre negli Stati Uniti il recupero dell'ultima parte dell'anno ha consentito di annullare le perdite accumulate nei mesi precedenti, sulle piazze dell'area Uem si registrano ovunque perdite annuali a doppia cifra; l'indice azionario italiano, in particolare, ha subito una flessione dei prezzi di oltre il 20%, con particolare pressione sui titoli bancari che hanno raggiunto nuovi minimi storici. Ad inizio 2012, la sensazione di una maggiore coerenza nelle scelte politiche dell'area Uem, associata ad un miglioramento statunitense, possibile preludio di una ripresa del ciclo nei prossimi anni anche nelle altre aree avanzate, sembra aver allentato la tensione sui mercati finanziari. I mercati azionari hanno registrato un miglioramento e anche gli spread sui titoli di Stato dell'area Uem si sono ridotti, soprattutto nel caso italiano, anche in funzione delle misure a sostegno del contenimento del deficit. Lo scenario complessivo resterà comunque dominato dall'attenzione sui debiti pubblici e dalle restrizioni fiscali ma anche dalle politiche monetarie espansive e quantitative.

Situazione al 31 dicembre 2011

Nonostante questo complesso quadro congiunturale, l'obiettivo di redditività degli investimenti finanziari è stato pienamente raggiunto e, conseguentemente, le risorse disponibili per l'attività erogativa del successivo esercizio, sono in linea con le previsioni del documento programmatico previsionale.

In sintesi si riassumono i principali dati al 31 dicembre 2011, dati che saranno poi oggetto di approfondimento nelle prossime sezioni:

Totale dell'attivo	224.413.804	
Fondo di dotazione		50.423.613
Riserva da donazioni		835.945

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	132.749.683
Riserva obbligatoria	12.439.903
Riserva per l'integrità del patrimonio	9.581.175
Passività	18.383.485
Totale del passivo	224.413.804
Ricavi totali	14.152.331
Oneri totali	6.397.975
Avanzo dell'esercizio	7.754.356
di cui attribuito:	
- alla riserva obbligatoria	1.550.871
- al fondo per il volontariato	206.783
- ai fondi per l'attività d'istituto	2.500.000
- alla riserva per l'integrità del patrimonio	1.163.153
- al fondo per il Sud	51.869
- al fondo per interventi straordinari	1.200.000
- al fondo stabilizzazione delle erogazioni	1.081.680

La componente amministrativa

Sono Organi della Fondazione:

- il Presidente, che ha la rappresentanza legale di fronte a terzi;
- il Comitato di Indirizzo, formato da 24 componenti, che definisce i programmi e le linee strategiche;
- il Consiglio di Amministrazione, formato oltre che dal Presidente, da un Vice Presidente e da un numero variabile da 5 a 9 membri, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il Collegio Sindacale, organo di controllo costituito da tre membri;
- il Segretario Generale, che provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività della Fondazione;
- l'Assemblea dei soci, depositaria delle origini e della storia della Fondazione, costituita da un numero soci che non può essere superiore a 110, né inferiore a 70, con poteri prevalentemente consultivi.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei soci, nel corso dell'anno si sono avuti quattro decessi. La compagine sociale, al 31 dicembre 2011, si attesta a 102 componenti – 83 Soci in carica e 19 sospesi ai sensi dell'art.12, comma 7 dello Statuto.

Il 18 maggio 2011 si è insediato il nuovo Comitato di Indirizzo, che resterà in carica per il prossimo quinquennio.

La componente organizzativa

Al 31 dicembre 2011 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risulta composto da cinque collaboratori con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Si ritiene comunque che l'organico sia completo e sufficiente per lo svolgimento dell'operatività quotidiana. Si tratta di personale, costituito da elementi mediamente di giovane età e dotati di base culturale e di studio elevata, in via di graduale formazione, rispondenti alle esigenze di professionalità necessarie per svolgere adeguatamente l'attività istituzionale dell'Ente.

La Fondazione si avvale inoltre di collaboratori a progetto e di professionisti, per attività di consulenza connesse alla gestione finanziaria, alla gestione degli immobili e delle opere d'arte, nonché all'attività di comunicazione esterna dell'Ente.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Situazione economica

L'anno 2011 si chiude con un avanzo d'esercizio di euro 7.754.356; il dato è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente, come riportato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	ANNO 2011	ANNO 2010	Variazioni
Proventi totali	14.152.331	7.308.076	+ 6.854.204
Oneri totali	1.209.144	1.143.667	+ 65.477
Accantonamenti al Fondo rischi e oneri	480.000	370.000	+ 110.000
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	1.813.850	- 1.813.850
Svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati	4.431.035	0	+ 4.431.035
Oneri straordinari	5	31.712	- 31.707
Imposte e tasse	277.791	225.384	+ 52.407
Avanzo d'esercizio	7.754.356	3.723.463	+ 4.040.842

Nell'anno 2011 si sono registrati proventi totali nettamente superiori all'esercizio precedente. Il rendimento degli investimenti finanziari è stato infatti superiore, si sono manifestati proventi straordinari e i costi operativi sono incrementati di circa il 6% rispetto all'anno passato. Sull'avanzo d'esercizio ha impattato la svalutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati. La Fondazione, come negli esercizi precedenti, ha infatti deciso di non avvalersi del D.L. 185/2008, prorogato anche per l'esercizio 2011.

La tabella successiva riporta il confronto tra la destinazione dell'avanzo d'esercizio nel 2010 e nel 2011, con le percentuali di accantonamento:

	ANNO 2011	% di acc.to	ANNO 2010	% di acc.to
Avanzo dell'esercizio	+ 7.754.356		+ 3.723.463	
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 1.550.871	20	- 744.693	20
Accantonamento al fondo per il volontariato	- 206.783		- 99.292	
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 1.163.153	15	- 558.519	15
- al fondo per la realizzazione del Progetto Sud (*)	- 51.869		- 51.787	
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	- 4.781.680		- 2.269.172	
- al fondo di stabilizzazione erogazioni	- 1.081.680		---	
- ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 2.400.000		2.178.405	
- ai fondi per interventi straordinari	- 1.200.000		---	
- ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	- 100.000		90.767	
- agli altri fondi	---		---	

(*) dato fornito dall'ACRI

RIPARTIZIONE FONDI PER SETTORI DI ATTIVITA' IN LINEA CON LE PREVISIONI DEL DPP				
Settore	ANNO 2011		ANNO 2010	
	%	Importi €	%	Importi €
Arte	30	750.000	30	680.751
Educazione/istruzione	25	625.000	25	567.293
Volontariato/beneficenza	33	825.000	33	748.827
Salute pubblica	8	200.000	8	181.534
Settori Ammessi	4	100.000	4	90.767
Totale Fondi per l'Attività d'Istituto	100	2.500.000	100	2.269.172

Nel corso del prossimo esercizio sarà determinato l'impiego della ulteriore somma pari a 1,2 milioni di euro destinata a interventi straordinari. Tale importo infatti non era stato preventivato al momento della programmazione delle attività istituzionali in sede di predisposizione del DPP.

Situazione finanziaria

A fine 2011 il portafoglio finanziario della Fondazione (ad esclusione degli immobili detenuti direttamente) risulta così composto (rappresentazioni a valori di bilancio e a valori di mercato):

PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL 30 DICEMBRE 2011	A VALORI DI BILANCIO		A VALORI DI MERCATO	
	IMPORTO (mln €)	PESO %	IMPORTO	PESO %
PORTAFOGLIO IN AMMINISTRATO:	166,2	82,9%	122,6	78,2%
Investimenti azionari:	62,6	31,3%	31,3	20,0%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	5,0	2,5%	5,0	3,2%
SAT	1,1	0,6%	1,1	0,7%
INTESA SANPAOLO	22,0	11,0%	7,8	5,0%
UNICREDIT	11,6	5,8%	2,9	1,8%
ENEL	16,3	8,1%	9,2	5,8%
ATLANTIA	2,2	1,1%	1,8	1,1%
ENI	2,0	1,0%	1,8	1,2%
TERNA	2,4	1,2%	1,8	1,2%
Titoli di debito:	94,8	47,3%	82,5	52,6%
<i>Obbligazioni Societarie:</i>	67,1	33,5%	57,7	36,8%
BPI 5 anni amm.to floor 2,75%	10,0	5,0%	9,9	6,3%
CR LU-PI-LI 05/12 3,1%	10,0	5,0%	10,0	6,4%
UBI BANCA TV 11/12	3,0	1,5%	2,9	1,9%
BPI 3,125% 09/13	3,0	1,5%	2,7	1,7%
Edison 3,25% 03/17/15	3,0	1,5%	2,8	1,8%
Telecom EUR03+0,79 06/2016	1,9	1,0%	1,6	1,0%
A2A TF 4,5% 11/16	4,7	2,4%	4,5	2,9%
Atlantia 3,375% 09/17	2,0	1,0%	1,9	1,2%
Barclays TF 4,13% 09/17	10,0	5,0%	9,7	6,2%
Nomura TV 10y min 5,75%	4,0	2,0%	4,1	2,6%
HERA TF 4,5% 12/19	2,0	1,0%	1,7	1,1%
MPS Fresh TV	7,6	3,8%	2,2	1,4%
UNICREDIT Cashes TV	2,0	1,0%	1,2	0,8%
Tier One Banca Intesa 8,047%	3,9	1,9%	2,6	1,7%
<i>Titoli di Stato:</i>	27,8	13,8%	24,8	15,8%
CCT 15/12/15	5,0	2,5%	4,2	2,7%
BTP Infl Linked 2,1% 09/21	4,7	2,4%	3,9	2,5%
BTP TF 4,5% 03/26	7,7	3,9%	6,3	4,0%
BOT 16/07/12	4,9	2,4%	4,9	3,1%
BOT 16/04/12	5,4	2,7%	5,5	3,5%
Fondi immobiliari:	7,1	3,5%	7,1	4,5%
BNL Italian Business Hotels	6,6	3,3%	6,6	4,2%
Fondo Fondazioni per il Territorio (*)	0,5	0,2%	0,5	0,3%
Fondi di Private Equity:	1,7	0,8%	1,7	1,1%
SICI Toscana Innovazione (*)	0,4	0,2%	0,4	0,2%
Perennius Global Value 2010 (*)	1,3	0,6%	1,3	0,8%

PORTAFOGLIO GESTITO:	8,8	4,4%	8,8	5,6%
Fondi/Sicav:	8,8	4,4%	8,8	5,6%
SCHRODERS SISF GLB High Yield Hedged	2,8	1,4%	2,8	1,8%
PICTET PF Global Emg Debt Eur	2,2	1,1%	2,2	1,4%
BNP Paribas L1 Convert Bond World I	1,8	0,9%	1,8	1,2%
Ver Capital Credit Fund	2,0	1,0%	2,0	1,3%
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	25,4	12,7%	25,4	16,2%
PCT	16,0	8,0%	16,0	10,2%
Giacenze su c/c	9,4	4,7%	9,4	6,0%
TOTALE PORTAFOGLIO FINANZIARIO	200,4	100,0%	156,8	100,0%

La strategia di investimento adottata

La soddisfacente tenuta dell'impianto complessivo di portafoglio negli anni precedenti ha suggerito anche per l'esercizio 2011 la conferma della strategia di investimento adottata, dei principi basilari su cui essa verte e la transizione ad una gestione complessiva di portafoglio guidata dagli obiettivi predefiniti dalla Fondazione (sia in termini di finalità istituzionali che di tutela del patrimonio) su un orizzonte temporale non più annuale, ma di medio termine. Le persistenti problematiche di scenario macroeconomico e finanziario hanno poi accentuato l'importanza di una gestione tattica del portafoglio e della diversificazione degli investimenti volti, sia a cogliere le opportunità di mercato, sia a frazionare quanto più possibile i fattori di rischio del portafoglio della Fondazione.

La movimentazione tattica del portafoglio della Fondazione, guidata dagli orientamenti generali sopra descritti, ha riguardato tutte le principali aree di portafoglio, in funzione delle relative specifiche esigenze e degli obiettivi richiesti.

La gestione dinamica del complesso degli investimenti azionari si è implementata sia con strategie volte ad incrementare la redditività (vendita opzioni call su Eni, Intesa Sanpaolo e Unicredit), sia con la vendita di posizioni in plusvalenza e con la rotazione del portafoglio. Inoltre, sono state incrementate le esposizioni su Intesa Sanpaolo e Unicredit, ritenendo i prezzi raggiunti dai titoli sotto quotati rispetto ai fondamentali delle Società in un'ottica di medio termine; tali nuove tranches sono state inserite nel portafoglio circolante, per consentirne una gestione attiva in corso d'anno.

A fine anno, la Fondazione ha inoltre dismesso la quota residua di partecipazione nella Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno avvalendosi della clausola di recesso prevista contrattualmente negli accordi tra le parti, conseguenti alla fusione per incorporazione della Casa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno nel Banco Popolare.

La tabella successiva raffigura il valore di carico unitario a fine 2011 delle singole posizioni azionarie della Fondazione (comprese le partecipazioni strategiche in Cassa Depositi e Prestiti e SAT-Aeroporto Toscano Galileo Galilei):

DENOMINAZIONE	NUMERO AZIONI	VALORE DI BILANCIO 2011	VALORE DI CARICO UNITARIO
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	500.000	5.000.000	10,00
SAT	115.627	1.139.806	9,86
INTESA SANPAOLO	6.004.038	21.985.982	3,66
UNICREDIT	449.178	11.744.618	26,15
ENEL	2.916.160	16.275.091	5,58
ATLANTIA	143.325	2.203.513	15,37
ENI	114.500	2.002.113	17,49
TERNA	695.000	2.375.694	3,42

TOTALE		62.726.817	
--------	--	------------	--

L'attività di gestione sul portafoglio obbligazionario detenuto direttamente, la cui incidenza sul portafoglio finanziario totale rimane predominante e pari a circa il 50% (precisamente 47% a valori di bilancio e 53% a valori di mercato), è stata guidata soprattutto dall'evoluzione dei movimenti degli spreads in uno scenario di mercato dominato dal rischio di credito. Ad inizio anno si è incrementata l'esposizione sui titoli governativi italiani a lungo termine accumulando posizione sul Btp nominale già in portafoglio (riducendo nel contempo il suo valore di carico) e diversificando sul segmento Btp Inflation Linked. Il reinvestimento di titoli bancari scaduti o rimborsati anticipatamente si è indirizzato prevalentemente verso titoli corporate non finanziari a tasso variabile e a tasso fisso con duration breve, alleggerendo così l'esposizione ad un settore maggiormente sotto pressione a favore di altri, quali utilities e comunicazioni, e diversificando maggiormente il rischio controparte. Nel secondo semestre dell'anno la Fondazione ha fatto ripetutamente ricorso ai Bot a 6 e 12 mesi, cercando di beneficiare delle tensioni sul debito sovrano che hanno generato ampliamenti degli spreads di credito governativo e rendimenti a scadenza molto appetibili.

Per l'esercizio 2011 il difficile contesto economico e finanziario ha confermato la necessità di far ricorso anche a prodotti del risparmio gestito, privilegiando l'utilizzo di strumenti semplici e flessibili come fondi comuni/Sicav e ricorrendo ad essi per investire su quelle classi di attività particolarmente complesse da gestire direttamente. Il segmento del risparmio gestito è stato monitorato continuamente in corso d'anno per valutare eventuali prese di beneficio e/o movimenti correttivi finalizzati a migliorarne il profilo rischio-rendimento complessivo. Ad inizio anno la Fondazione è rientrata sui prodotti obbligazionari Paesi Emergenti e High Yield dismessi a fine 2010. Nei mesi centrali dell'anno l'attenzione è stata rivolta ad incrementare la diversificazione per classi di attività, mediante la sottoscrizione di un fondo obbligazionario convertibile globale coperto dal rischio cambio e la eliminazione del rischio valutario sul fondo obbligazionario Paesi Emergenti gestito da Franklin Templeton tramite la sottoscrizione della classe a cambio coperto. La parte finale dell'anno è stata caratterizzata da un alleggerimento delle posizioni in ottica di contenimento della volatilità del Conto Economico e da un incremento della diversificazione sull'asset class High Yield.

A fine 2011, la situazione dei prodotti del risparmio gestito era la seguente:

DENOMINAZIONE PRODOTTO	STATO	NUMERO QUOTE	CONTROVALORE AL 31/12/2011
SchroderS Global High Yield Hedged	circolante	93.608	2.796.994
Pictet Global Emerging Debt Eur	circolante	10.362	2.184.343
BNP Paribas Convertible Bond World I	circolante	14.709	1.846.731
Ver Capital Credit Fund	immobilizzato	400.080	2.000.400
TOTALE			8.828.468

Il segmento dei fondi chiusi, immobiliari e di private equity, si è incrementato a fine anno per la sottoscrizione di 3 milioni di euro del fondo di private equity Perennius Global Value 2010, gestito da Perennius Capital Partners, per il quale è stato versato circa il 40% del commitment.

La gestione delle disponibilità liquide è stata caratterizzata in corso d'anno dalla ricerca delle migliori condizioni di redditività possibili coerentemente con le esigenze di massima liquidabilità degli assets monetari, mantenendo tuttavia la giusta attenzione sul rapporto rischio/rendimento offerto dai diversi intermediari.

Il risultato della gestione finanziaria

Il portafoglio finanziario della Fondazione ha ottenuto nel 2011 un risultato contabile netto positivo pari al 3,7%, in un anno in cui il tasso monetario medio è stato pari a 1,4% e l'inflazione italiana pari al 2,8%.

Tale soddisfacente risultato non considera la sopravvenienza attiva derivante dalla risoluzione del contenzioso fiscale relativo agli anni '92-95, compresa invece nei proventi imputati a Conto Economico

2011. Tale importo ammonta a circa 1,3 milioni di euro. Tenendo conto anche di questo provento, la redditività complessiva sale al 4,3%.

I proventi contabilizzati nell'esercizio permettono alla Fondazione di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati, in linea con le previsioni del DPP 2012-2014. Tale risultato ha consentito alla Fondazione di accantonare alle riserve patrimoniali, come di consueto, la misura massima consentita dalla legge, nonché di accantonare un importo soddisfacente al Fondo Stabilizzazione Erogazioni e di beneficiare di risorse disponibili per le attività istituzionali superiori di circa 1,2 milioni di euro rispetto a quanto preventivato. Le risorse prodotte nell'esercizio ed eccedenti rispetto a quanto destinato alle erogazioni annuali nei settori rilevanti, in sede di Documento Programmatico, saranno impiegate per il perseguimento delle finalità statutarie, in iniziative di particolare rilievo e importanza. Tale importo sarà accantonato in apposito fondo, come di seguito evidenziato.

Alla maturazione della redditività annuale del portafoglio della Fondazione hanno contribuito positivamente tutti i sotto-portafogli, ad eccezione dei prodotti del risparmio gestito e dei fondi chiusi.

Il portafoglio dei titoli azionari in deposito amministrato ha maturato complessivamente un rendimento sulla giacenza media del patrimonio investito pari al 6,9%, ascrivibile ai dividendi distribuiti, ai premi incassati da vendita di opzioni call, alle plusvalenze da vendita di alcune posizioni. Il valore di carico complessivo dell'intero portafoglio resta tuttavia superiore al valore di mercato. A fine 2011 la minusvalenza latente complessiva sui titoli azionari quotati ammonta a 31,4 milioni di euro. Tali investimenti, che continuano a caratterizzarsi per buoni fondamentali e prospettiva di crescita nel tempo, sono comunque stati effettuati in un'ottica di medio-lungo termine e quindi immobilizzati in bilancio. Pertanto non è stata operata alcuna rettifica di valore.

Il portafoglio obbligazionario diretto ha maturato un rendimento netto sulla giacenza media del patrimonio investito pari al 3,5%, per effetto principalmente della redditività cedolare.

L'insieme dei prodotti del risparmio gestito ha invece contribuito negativamente alla maturazione del risultato annuale complessivo della Fondazione, ottenendo un rendimento pari a -4,5%. A fine anno esigenze di contenimento della volatilità del Conto Economico e persistenza di andamenti inferiori alle attese hanno condotto alla dismissione totale o parziale di alcuni fondi. Nell'ambito delle difficoltà generali dei mercati finanziari che hanno certamente condizionato l'operato e i risultati annui dei gestori specializzati, appare degna di nota l'evidenza positiva del fondo obbligazionario paesi emergenti di Pictet che ha maturato, dalla data di sottoscrizione (inizio febbraio 2011), un rendimento lordo del 9,2%.

Tra i fondi chiusi, immobiliari e di private equity, solamente il fondo immobiliare Bnl Business Hotels ha distribuito proventi sull'esercizio 2011. Il risultato complessivo annuale del sotto-portafoglio fondi-chiusi è tuttavia condizionato negativamente dal proseguimento del processo di accantonamento prudenziale al fondo rischi e oneri futuri, avviato lo scorso anno in seguito alla riduzione di valore dello stesso fondo che ha distribuito proventi, il Bnl Business Hotels. Poiché anche il rendiconto di gestione di fine 2011 del fondo ha mostrato un valore netto della quota inferiore a quello di fine esercizio precedente ed una generale difficoltà di ripresa del valore, come meglio evidenziato in nota integrativa, si è ritenuto opportuno proseguire l'attività di accantonamento prudenziale al fondo rischi e oneri futuri, secondo i criteri definiti lo scorso anno. Il fondo di fondi di private equity Perennius Global Value 2010 è stato sottoscritto a fine anno. Le restanti posizioni in fondi chiusi, peraltro pressochè ferme in termini di richiami di capitale (Sici Toscana Innovazione e Fondo per lo Sviluppo del Territorio) non hanno generato alcuna redditività sul 2011. Il rendimento maturato risulta pari a -4,5%.

Completano il quadro gli asset monetari, che complessivamente hanno ottenuto un rendimento netto del 2% e gli immobili di proprietà che hanno generato un rendimento lordo annuo da canoni di locazione pari al 2,6%.

Per maggiori dettagli circa le singole movimentazioni degli strumenti presenti in portafoglio si rimanda alla nota integrativa.

L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

I soddisfacenti risultati ottenuti, in un contesto di mercato complesso, suggeriscono per l'anno 2012 la conferma dell'impianto complessivo di portafoglio e dei suoi principali generali, nonché della logica di gestione di portafoglio guidata da obiettivi prefissati su un orizzonte temporale di medio termine, in modo da attenuare la subordinazione al risultato economico annuale e meglio salvaguardare la capacità erogativa negli anni futuri. La persistenza di uno scenario macroeconomico e finanziario problematico rafforza inoltre ulteriormente l'importanza della gestione tattica delle posizioni e delle logiche di massima diversificazione

degli investimenti. Il reinvestimento delle somme che saranno di volta in volta disponibili dovrà pertanto privilegiare soluzioni diversificate, anche ricorrendo maggiormente a prodotti del risparmio gestito, e caratterizzate da un profilo di rischio-rendimento atteso coerente con l'obiettivo di redditività di medio termine della Fondazione.

Partecipazioni e Immobili

Partecipazioni

Denominazione	n. quote	Valore di bilancio	Descrizione attività
Cassa Depositi e prestiti Spa	500.000	5.000.000	Società partecipata dallo Stato (70%) e dalle Fondazioni bancarie (30%); investe in opere pubbliche e attività di interesse nazionale, con l'obiettivo di finanziare lo sviluppo del paese
Società Aeroporto Toscano (SAT) Galileo Galilei Spa	115.627	1.139.806	Società quotata sulla borsa italiana; ad essa è affidata la gestione totale dello scalo, nonché la programmazione e il finanziamento, dello sviluppo globale dell'aeroporto di Pisa, sia per quanto concerne il traffico aereo, che le infrastrutture e i servizi per i passeggeri

Nel 2011 la Fondazione ha dismesso totalmente la partecipazione nella Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.. Tale partecipazione è stata ritenuta non più strategicamente rilevante.

In un primo momento è stato proposto alla Fondazione il concambio con azioni Banco Popolare. La fusione per incorporazione della CR Lucca Pisa Livorno nel Banco Popolare ha anche determinato per gli azionisti di CRLUPILI, che non avrebbero concorso all'assunzione della delibera in ordine alla fusione ex art. 2502 c.c., l'insorgere del diritto di recesso, ai sensi della 2437, comma 1, lettera b) c.c..

La Fondazione deteneva n. 4.800.000 azioni della CRLUPILI, pari allo 0,67% del capitale sociale (suddiviso in n. 706.367.928 azioni ordinarie del valore nominale di €0,75 ciascuna, di cui BP deteneva n. 701.489.548 azioni), corrispondenti a un valore di carico di €2.836.845,00 (valore di carico unitario pari a €0,591).

Sulla base dei dati al 30/06/2011, il rapporto di concambio è stato fissato in n. 0,35 azioni ordinarie BP di nuova emissione per ogni n. 1 azione ordinaria CRLUPILI.

Il corrispettivo per il recesso è stato determinato in €1,63 per ciascuna azione CRLUPILI.

I valori riconosciuti dal Banco Popolare sono risultati in linea o superiori a quelli indicati da un advisor esterno indipendente, che è stato incaricato di redigere una valutazione sulla congruità dei valori proposti.

Per la Fondazione è stato molto più conveniente esercitare il diritto di recesso: le azioni sono quindi state consegnate al Banco Popolare e la Fondazione ha ricevuto un controvalore di circa 7,8 milioni di euro, con una plusvalenza pari a circa 4,7 milioni di euro, al netto di commissioni e oneri fiscali.

Immobili

La Fondazione nel 2007 ha acquistato dalla Banca alcuni immobili, in parte destinati all'attività della Fondazione medesima (strumentali) e in parte locati alla Banca.

La tabella che segue ne fornisce una rappresentazione sintetica:

	Valore di bilancio	% sul tot patrimonio
STRUMENTALI	7.374.398	3,6%
NON STRUMENTALI	11.517.017	5,6%
TOT IMMOBILI	18.891.415	9,2%

Tali valori tengono conto delle quote annuali di ammortamento e della patrimonializzazione delle spese di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dell'immobile di piazza Grande, 21. Tali interventi dovrebbero concludersi nel primo semestre 2012 e consentiranno di disporre di un ingresso indipendente e di un accesso più funzionale ai piani superiori dell'immobile, rendendo così visitabile la collezione di opere d'arte della Fondazione.

Contenzioso relativo all'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'art. 6 del D.P.R. n. 601/73

Nel corso dell'anno, la Corte Suprema di Cassazione, con ordinanza n. 26554/11, preso atto dei provvedimenti di autotutela e sgravio trasmessi dall'Agenzia delle Entrate e pertinenti alle irrogazioni sanzionatorie di cui all'avviso di accertamento IRPEG per il periodo 1992-1993 (nonché al ruolo che a tale avviso aveva fatto seguito), ha conseguentemente rilevato "*la cessazione dell'interesse a ricorrere ex art. 100 cpc*", dichiarando l'inammissibilità del ricorso. Con tale pronuncia il contenzioso relativo all'annualità 1992-1993 risulta definitivamente (nonché formalmente) esaurito, a tutti gli effetti.

L'Agenzia delle Entrate ha trasmesso alla Fondazione i provvedimenti di autotutela pertinenti alle sanzioni irrogate con gli avvisi di accertamento IRPEG per i periodi 1993-1994 e 1994-1995, nonché i provvedimenti di sgravio dei ruoli che avevano fatto seguito agli avvisi medesimi.

Per queste due annualità si è ancora in attesa che la Corte Suprema di Cassazione si pronunci sui ricorsi per revocazione che - esattamente al pari di quanto avvenuto per l'esercizio 1992-1993 di cui s'è detto *supra* - erano stati proposti dalla Fondazione nei giudizi d'impugnazione dei citati avvisi d'accertamento. Stanti peraltro i suddetti (già emessi) provvedimenti d'autotutela, si ritiene non sussistano ragionevoli possibilità di dubbio circa il fatto che anche in questi casi la Corte non potrà che prendere atto dell'intervenuto annullamento in autotutela delle irrogazioni sanzionatorie, per l'effetto dichiarando l'estinzione del giudizio per cessata materia del contendere ovvero - senza diversità di conseguenze pratiche - l'inammissibilità dei ricorsi per sopravvenuta carenza d'interesse ad agire in capo alla ricorrente. In tal senso, del resto, si segnala che in data 13 Gennaio 2012 si sono tenute le udienze di discussione dei citati ricorsi e che in tale occasione sia il Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione sia l'Avvocatura Generale dello Stato hanno convenuto nel chiedere la declaratoria d'estinzione dei giudizi per cessata materia del contendere.

Fatte queste premesse, la Fondazione ha deciso di svincolare le somme a suo tempo prudenzialmente accantonate al "Fondo rischi e oneri fiscali" per il pagamento delle sanzioni di cui alle irrogazioni recate dai citati avvisi di accertamento IRPEG per i periodi 1992-93, 1993-94 e 1994-95. Tale importo risulta pari a € 1.316.661 e ha quindi determinato la contabilizzazione di un provento straordinario.

Per maggiori dettagli sulla movimentazione delle singole voci si rimanda alla nota integrativa.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio e quello di redazione del bilancio è deceduto il prof. Massimo Paoli, componente il Comitato di Indirizzo. La sua nomina era di pertinenza del Comune di Livorno. Il Presidente ha invitato l'Ente alla designazione di un nuovo componente, nei tempi e modi previsti dall'art. 18 dello Statuto.

Non si rilevano altri fatti di rilievo intervenuti nella gestione della Fondazione accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

RELAZIONE ATTIVITA' EROGATIVA - BILANCIO DI MISSIONE

Questa sezione assolve le prescrizioni contenute nell'“Atto di Indirizzo” in tema di redazione del bilancio da parte delle Fondazioni bancarie, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, emanato dal Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica il 19 aprile 2001, prescrizioni utilizzate anche per i successivi bilanci.

Una più dettagliata ed esaustiva illustrazione dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione, sarà contenuta nel volume “Attività 2011”: si tratta della presentazione degli interventi realizzati nel corso dell'anno, in cui la Fondazione cerca di offrire, ai suoi interlocutori, un quadro più completo possibile e che è ormai giunta alla sua nona edizione.

Nel 2011 le risorse disponibili per il perseguimento delle finalità statutarie ammontano complessivamente a euro **5.154.611**. Per completezza d'informazione, si riporta di seguito, dettagliata per settore d'intervento, la ripartizione delle risorse rese disponibili per l'esercizio 2011.

I valori sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Descrizione	Settori Rilevanti	Settori rilevanti/ Fondi a destinazione specificata	Altri settori statutari	Totale
Consistenza al 31.12.2010 (inclusi fondi destinati al Progetto Sud)	2.267.182	2.725.500	90.767	5.083.449
Riversamento ai fondi risorse non utilizzate (revoche/rentroiti)	71.162	---		71.162
Totale fondi disponibili all'1/1/2011	2.338.344	2.725.500	90.767	5.154.611
Variazioni in diminuzione:				
- erogazioni deliberate	- 2.338.843	---	- 38.000	- 2.376.843
- fondi “Progetto Sud”: (totalmente versati)	- 51.787			- 51.787
Giro conto tra settori per recupero risorse	+ 52.767		- 52.767	---
Consistenza al 31.12.2011 prima degli accantonamenti di fine esercizio	481	2.725.500	0	2.725.981
Accantonamenti di fine esercizio 2011:				
- ai fondi “Settori statutarî”	2.400.000		100.000	2.500.000
- al fondo “Progetto Sud”	51.869	---	---	51.869
- al fondo per interventi straordinari	1.200.000	---	---	1.200.000
Consistenza al 31.12.2011	3.652.349	2.725.500	100.000	6.477.850

Il Comitato di Indirizzo ha confermato i “settori rilevanti” scelti nella precedente Programmazione e cioè:

1. il settore A: arte, attività e beni culturali;
2. il settore B: educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
3. il settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. il settore D: salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;

Circa poi l'individuazione degli altri settori ammessi, ha ritenuto di concentrare l'attività nel settore della ricerca scientifica e tecnologica.

Nelle tabelle che seguono, sono riportati:

- 1) la composizione dei fondi per l'attività d'istituto;
- 2) le variazioni annue delle erogazioni deliberate;
- 3) il numero e l'importo delle erogazioni deliberate;
- 4) il numero e l'importo dei contributi erogati.

1) Composizione dei "Fondi per l'attività d'istituto" a fine esercizio 2011

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		3.721.521
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		6.377.850
* arte, attività e beni culturali	3.475.500	
- fondi per le erogazioni = 750.000		
- fondi a destinazione specifica = 2.725.500		
* educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	625.000	
* volontariato, filantropia e beneficenza	825.481	
* salute pubblica e medicina preventiva	200.000	
* fondi per interventi straordinari	1.200.000	
* fondi per la realizzazione del "Progetto Sud"	51.869	
Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		100.000
Altri fondi		1.842.844
* fondi costituiti mediante accantonamenti di risorse utilizzate per l'acquisto di opere d'arte	1.055.048	
* fondo costituito con le risorse rivenienti dallo scioglimento della "Fondazione G. Merli" in attesa di destinazione	226.423	
* somme per attività istituzionali impegnate nella "Fondazione per il Sud"	561.373	
Consistenza al 31.12.2011		12.042.215

2) Variazioni annue delle "erogazioni deliberate"

Consistenza al 31.12.2010		+ 2.392.778
Variazioni in aumento (deliberato)		+ 2.463.895
* Erogazioni deliberate (utilizzo di fondi)		
. progetti della Fondazione	475.013	
. progetti di terzi	1.901.830	
Totale	2.376.843	
. restituzione somme anticipate dalla Fondazione (*)	35.265	
* "Progetto Sud"	51.787	
Variazione in diminuzione (pagamenti)		- 2.473.212
* Contributi erogati nel corso dell'esercizio:		
. progetti della Fondazione	483.045	
. progetti di terzi	1.938.379	
Totale	2.421.424	
* "Progetto Sud"		
. erogazioni deliberate	51.787	
* Riversamenti ai fondi per l'attività d'istituto: contributi rentoitati o revocati		- 71.162
Residuo da pagare al 31.12.2011		+ 2.312.300

(*) Si tratta di un progetto di Catalogazione delle collezioni d'arte delle Fondazioni a cui hanno partecipato tutte le Fondazioni bancarie Toscane. La Fondazione CR Livorno, in quanto capofila, ha anticipato il costo della prima fase, conclusosi nel 2011. Le risorse restano accantonate per il completamento del progetto.

3) Numero ed importo delle erogazioni deliberate

Tale posta accoglie le somme già deliberate, che verranno erogate ai beneficiari degli interventi istituzionali al momento della presentazione dei giustificativi di spesa.

Descrizione	Numero	Importo €
A. Settore dell'arte, attività e beni culturali	37	796.947

B. Settore dell'educazione, formazione ed istruzione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	44	611.421
C. Settore del volontariato, filantropia e beneficenza	75	754.634
D. Settore della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	11	175.841
E. Settore della ricerca scientifica e tecnologica	4	38.000
Totale deliberato anno 2011	171	2.376.843

4) Numero e importo dei contributi erogati (pagati)

Descrizione	Numero	Importo €
A. Settore dell'arte, attività e beni culturali	63	885.659
B. Settore dell'educazione, formazione ed istruzione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	41	637.344
C. Settore del volontariato, filantropia e beneficenza	90	593.227
D. Settore della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	11	190.994
E. Settore della ricerca scientifica e tecnologica	13	114.200
	-----	-----
Totale	218	2.421.424
"Progetto Sud"		
- Erogazioni		51.787
Totale generale		2.473.211
Di cui:		
- Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2011		1.328.278
- Erogazioni deliberate in altri esercizi		1.093.146
- "Progetto Sud"		51.787

Nei successivi prospetti sono elencati i contributi assegnati nel periodo 1.01.2011 - 31.12.2011 suddivise per settore di intervento ed in ordine crescente di importo.

A. SETTORE DELL'ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI (N. 37 interventi per complessivi euro 796.947)

A. 1 Progetti di terzi	Comune	Importo €
1. Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali	Civitavecchia	2.000
2. Venerabile Arciconfraternita di Misericordia Portoferraio	Portoferraio	3.500
3. Associazione 'Todo Modo Music'	Livorno	4.000
4. Comitato Organizzatore Palio Marinaro di Livorno C.O.P.M.	Livorno	4.000
5. Comune di Livorno - Museo Civico 'Giovanni Fattori'	Livorno	4.284
6. Ro-Art Associazione Culturale A.P.S.	Livorno	5.000
7. Associazione Artimbanco	Cecina	5.000
8. Comune di Collesalvetti	Collesalvetti	5.000
9. Associazione Livornese di Storia Lettere e Arti	Livorno	5.000
10. Comune di Rio nell'Elba	Rio nell'Elba	5.000
11. Associazione Culturale 'Premio Ciampi'	Livorno	5.000
12. Associazione Culturale 'Etruria Classica'	Piombino	5.000
13. Istituto Com.le Scuola di Musica 'Clara Schumann'	Collesalvetti	5.000
14. Cral Eni Livorno	Livorno	5.000
15. Associazione Culturale Amici di Populonia	Piombino	6.000
16. Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni	Livorno	10.000
17. Fondazione Trossi Uberti	Livorno	15.000
18. Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni	Livorno	15.000
19. Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni	Livorno	15.000
20. Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni	Livorno	15.000

21. Comune di Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	15.000
22. Comunità Ebraica	Livorno	18.150
23. Comune di Livorno - Ufficio Turismo e Manifestazioni Sportive	Livorno	20.000
24. Parrocchia S. Jacopo in Acquaviva	Livorno	25.000
25. Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni	Livorno	40.000
26. Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni	Livorno	40.000
27. Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni'	Livorno	40.000
28. Comune di Piombino	Piombino	50.000
29. Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni	Livorno	65.000
30. Diocesi di Livorno	Livorno	100.000
A.2 Progetti Della Fondazione		
31. Osservatorio dei Mestieri d'Arte: progetto promosso nell'ambito della Consulta Regionale Toscana	Livorno	5.000
32. Città in Coro 2011: bando per l'assegnazione dei contributi alle corali livornesi.	Livorno	11.800
33. Progetto "Napoleone ed Elisa in Toscana..." In collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana	Firenze	15.000
34. Mostra 'Il Gruppo Labronico: 90 anni di arte a Livorno'	Livorno	33.213
35. Mostra: "La trasformazione della città e l'opera dell'architetto Giovanni Salghetti Drioli nel centenario della sua nascita"	Livorno	50.000
36. Gestione opere d'arte, pubblicazioni e archivio storico della Fondazione	Livorno	50.000
37. Mostra "Alfredo Muller"	Livorno	80.000
Totale		796.947

**B. SETTORE DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA
(N. 44 interventi per complessivi euro 611.421)**

B. 1 Progetti di terzi	Comune	Importo €
1. Liceo Scientifico Statale 'F. Enriques'	Livorno	700
2. Scuola Comunale dell'infanzia U. Mondolfi	Livorno	743
3. A.N.P.P.I.A. Ass. Naz. Perseguitati Pol. Ital. Antifascisti	Livorno	1.000
4. Istituto Suore Francescane dell'Immacolata 'Scuola Materna Alessandra Boldrini'	Campiglia M.ma	1.423
5. Circolo Toscano di Diritto Romano e Storia del Diritto 'Ugo Coli'	Firenze	1.500
6. A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Comitato Provinciale	Livorno	2.000
7. Istituto Musicale Rodolfo Del Corona Circolo Endas	Livorno	2.000
8. Associazione Culturale Caffè della Scienza 'Nicola Badaloni'	Livorno	2.000
9. Centro Uisp Rosignano A.S.D.	Rosignano Marittimo	3.000
10. A. S. Avanti Tutta I.T.N. 'A. Cappellini'	Livorno	3.000
11. Istituto Comprensivo G. Micali	Livorno	3.190
12. Shardan - Associazione di Cultura Mediterranea	Livorno	3.680
13. Circolo Arci Norfini Luigi	Livorno	4.000
14. Eco Mondo	Livorno	4.000
15. Centro Studi Enriques	Livorno	4.000
16. Istituto Comprensivo Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado di Portoferraio	Portoferraio	4.425
17. Istituto Comprensivo San Vincenzo	San Vincenzo	5.000

18. Scuola Media Statale 'Galileo Galilei'	Cecina	5.000
19. Assoc. fra gli Industriali della Prov. di Livorno Confindustria	Livorno	5.000
20. Automobile Club Livorno	Livorno	5.000
21. Koalaludo Coop. Soc.	Livorno	5.760
22. Istituto Comprensivo 'G. Borsi'	Castagneto Carducci	7.000
23. Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - Università di Pisa	Pisa	7.000
24. Associazione Livornese Amici del Cuore	Livorno	8.000
25. Isis Einaudi Ceccherelli di Piombino	Piombino	8.000
26. Direzione Didattica 2° Circolo A. Benci	Livorno	10.000
27. Comitato Livornese per la Promozione dei Valori Risorgimentali	Livorno	10.000
28. Osservatorio Permanente Giovani Editori	Firenze	10.000
29. Ministero della Pubblica Istruzione - Ufficio Scolastico Provinciale Di Livorno	Livorno	10.000
30. Isis 'Niccolini - Palli'	Livorno	10.000
31. Università degli Studi di Pisa	Pisa	10.000
32. Ministero della Giustizia Dipartimento dell'amm.ne Penitenziaria - Direzione della Casa di Reclusione Gorgona Isola	Livorno	10.000
33. Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni'	Livorno	15.000
34. Direzione Didattica 1° Circolo 'E. Solvay'	Rosignano Marittimo	15.000
35. Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni'	Livorno	15.000
36. Fondazione Trossi Uberti	Livorno	15.000
37. Comune di Livorno - Unità Organizzativa Attività Educative	Livorno	15.000
38. Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni'	Livorno	20.000
39. Fondazione 'Il Bisonte - per lo studio dell'arte grafica'	Firenze	20.000
40. Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni'	Livorno	25.000
41. Provincia di Livorno	Livorno	75.000
B.2 Progetti della Fondazione		
42. Collana Editoriale per la scuola: 'La Fondazione per la Scuola'	Livorno	30.000
43. VIIa edizione Settimana dei Beni Culturali ed Ambientali	Livorno	50.000
44. Dipartimento I 'Didattica e Ricerca' - Università di Pisa Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici	Livorno	150.000
Totale		611.421

**C. SETTORE DEL VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
(N.75 interventi per complessivi euro 754.634)**

C.1 Progetti di terzi	Comune	Importo €
1. P.A.V. Presenza Amica Volontaria	Livorno	1.000
2. Livorno Psicosintesi	Livorno	1.000
3. Tribunale per i diritti del Malato - Cittadinanzattiva	Livorno	1.500
4. Sportlandia Livorno Onlus	Livorno	1.600
5. Adei - Wizo Associazione Donne Ebree Italiane	Livorno	2.000
6. Associazione Pubblica Assistenza Piombino	Piombino	2.000
7. Associazione Sportiva Dilettantistica 'Efesto'	Rosignano Marittimo	2.030
8. Associazione Dialogo Volontariato Carcere	Portoferraio	2.500
9. Centro Uisp Rosignano A.S.D.	Rosignano Marittimo	2.500
10. Centro Italiano Opere Salesiane - Formazione Professionale -	Livorno	3.000

Toscana C.I.O.F.S.-F.P.		
11. Assonautica Rescue (Ex Guardia Costiera Ausiliaria)	Livorno	3.000
12. Parrocchia Ss. Annunziata Dei Greci	Livorno	3.000
13. Autismo Italia Livorno Onlus	Livorno	3.000
14. Associazione Haccompagnami Onlus	Rosignano Marittimo	3.000
15. Associazione di Volontariato Alta Marea	Livorno	3.000
16. Croce Rossa Italiana - comitato locale di Rosignano Solvay	Rosignano Marittimo	3.344
17. Vides Santo Spirito c/o Istituto Santo Spirito	Livorno	4.000
18. Istituto Santa Maria Maddalena	Livorno	4.000
19. Associazione Don Nesi - Corea	Livorno	4.000
20. Centro di Solidarietà 'La Strada' -	Livorno	5.000
21. CE.I.S. Comunità Livorno Centro Italiano di Solidarietà	Livorno	5.000
22. SPAZIO H Comitato in difesa dei diritti degli handicappati	Piombino	5.000
23. Centro Mondialità Sviluppo Reciproco	Livorno	5.000
24. Associazione Corale Joyful	Livorno	5.000
25. A.G.E.S.C.I. - Assoc. Guide e Scout Cattolici Italiani	Livorno	5.000
26. Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Salesiani	Livorno	5.000
27. Comitato Unitario Handicappati	Livorno	5.000
28. Arcipretura di S. Maria del Soccorso	Livorno	5.000
29. Ippogrifo Associazione	Livorno	5.000
30. Casa Famiglia Suore di San Giuseppe	Livorno	5.000
31. Parrocchia Sant'Andrea Apostolo	Livorno	5.000
32. Sport Insieme Livorno S. I. L.	Livorno	5.400
33. A.P.S. Metagorà	Livorno	5.920
34. Opera Santa Caterina	Livorno	6.000
35. Associazione 'La Provvidenza' Onlus	Piombino	6.000
36. Arci Servizio Civile Bassa Val di Cecina	Cecina	6.000
37. Asamsi Livorno Onlus	Livorno	6.480
38. A.Po.Di. Livorno - Onlus	Livorno	7.000
39. Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus	Livorno	7.000
40. Ente Nazionale Sordi	Livorno	8.000
41. Associazione Paraplegici Livorno	Livorno	8.000
42. U.N.I.T.A.L.S.I. Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati Lourdes e Santuari Internazionali	Livorno	8.000
43. Associazione Progetto Strada Cantiere Giovani	Livorno	8.000
44. Associazione Toscana Paraplegici Val di Cornia	San Vincenzo	10.000
45. VOLARE SENZ'ALI Associazione per la tutela di bambini con gravi disabilità	Livorno	10.000
46. Associazione Italiana Dislessia - Delegazione Prov.le di Livorno	Bologna	10.000
47. Associazione Amici della Zizzi	Livorno	10.000
48. Associazione 'Ci Sono Anch'io' Onlus	Piombino	10.000
49. Associazione Banco Alimentare della Toscana Onlus	Calenzano	10.000
50. A.P.I.C.I. Associazioni Provinciali Invalidi Civili e Cittadini Anziani	Livorno	10.300
51. ASSOCIAZIONE P24 - LILA Livorno Onlus Prevenzione e Solidarietà AIDS	Livorno	11.500
52. Associazione Dynamo Camp Onlus	San Marcello Pistoiese	12.000

53. O.A.M.I. Opera Assistenza Malati Impediti	Livorno	13.000
54. Fondazione 'Luigi Scotto'	Livorno	13.000
55. Associazione Casa del Padre Celeste	San Vincenzo	13.000
56. ANFFAS	Livorno	15.000
57. Comitato Regionale Toscana del Comitato Italiano Paraolimpico	Firenze	15.000
58. Comunità Impegno Cooperativa Sociale A R.L.	Livorno	15.000
59. Associazione Cooperazione Decentrata Val di Cecina	Cecina	15.000
60. Scuola Cattolica dell'infanzia 'V.T. Battaglini'	Campo nell'Elba	15.860
61. Ancescao Coordinamento Provinciale Centri Sociali Anziani	Livorno	20.000
62. Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale Interprovinciale di Livorno e Grosseto ONLUS	Piombino	20.000
63. Servizio Volontario di Soccorso Pubblica Assistenza Collesalvetti	Collesalvetti	20.000
64. Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Onlus Sez. Prov.le di Livorno	Livorno	20.000
65. Fondazione Caritas Livorno O.N.L.U.S.	Livorno	20.000
66. Fondazione Caritas Livorno O.N.L.U.S.	Livorno	20.000
67. Comunità di Sant'Egidio Livorno e Pisa Onlus	Livorno	20.000
68. Associazione 'La Casa' Onlus	Livorno	20.000
69. Cooperativa Sociale Il Sestante	Livorno	20.000
70. Comune di Piombino	Piombino	25.000
71. Fondazione Caritas Livorno O.N.L.U.S.	Livorno	25.000
72. Associazione Italiana Persone Down Onlus - A.I.P.D.	Livorno	30.000
73. Istituto Comprensivo 'G. Giusti' di Campo nell'Elba	Campo nell'Elba	30.000
74. Fondazione Caritas Livorno O.N.L.U.S.	Livorno	32.000
75. Centro S. Simone 'Gli Amici di Tutti' Onlus	Livorno	32.700
Totale		754.634

**D. SETTORE DELLA SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
(N. 11 interventi per complessivi euro 175.841)**

D.1 Progetti di terzi	Comune	Importo €
1. Associazione Culturale di Medicina di regolazione fisiologica	Livorno	500
2. Azienda Usl Livorno - Servizi Consultoriali	Livorno	1.741
3. Fondazione Ant Italia Onlus	Bologna	5.000
4. Associazione 'Arianna' di Promozione Sociale	Livorno	8.000
5. Azienda Asl 6 di Livorno Direzione Generale	Livorno	10.000
6. Associazione Amici del Cuore di Piombino	Piombino	10.000
7. Venerab. Confraternita di Misericordia	Campiglia M.ma	11.000
8. Associazione Diabetici 'Terzo Millennio' Val di Cornia	Piombino	14.000
9. Azienda Usl 6 di Livorno U.O. Anestesia e Rianimazione	Livorno	15.600
10. Associazione Cure Palliative della Bassa Val di Cecina - Onlus	Cecina	25.000
11. Associazione Cure Palliative di Livorno Onlus	Livorno	75.000
Totale		175.841

**E. SETTORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
(N. 4 interventi per complessivi euro 38.000)**

Progetti di terzi	Comune	Importo €
1. Dipartimento di Clinica Veterinaria - Università di Pisa	Pisa	6.000

2. Dipartimento di Scienze Economiche - Università di Pisa	Pisa	7.000
3. Dipartimento di Biologia - Università di Pisa	Pisa	10.000
4. Azienda Asl 6 di Livorno Direzione Generale	Livorno	15.000
Totale		38.000

I PROGETTI PLURIENNALI, LE INIZIATIVE SOSTENUTE E GLI IMPEGNI DI EROGAZIONE

La Fondazione ha indirizzato la propria attività erogativa a sostegno di un numero di progetti di significativa importanza, sia sotto l'aspetto dei riflessi sul territorio, sia sotto l'aspetto del relativo impegno finanziario, attraverso un'attività di intervento pluriennale. Le tabelle seguenti riepilogano gli impegni pluriennali, che nell'esercizio 2011 hanno dato origine a delibere di erogazione per la quota di competenza dell'esercizio stesso (peraltro già ricompresi nelle tabelle riepilogative di tutti gli interventi deliberati delle pagine precedenti) e gli impegni di spesa che matureranno negli esercizi successivi.

Gli impegni di erogazione per i progetti pluriennali trovano ampia copertura nel fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011		
Beneficiario	Iniziativa	Importo deliberato
Comune di Piombino	Allestimento museale negli spazi del castello di Piombino. Il museo sarà articolato in tre diversi percorsi espositivi: la storia del castello, la mostra delle ceramiche medievali di Sant'Antimo e la storia della città.	50.000
Direzione Regionale per i beni artistici	"Napoleone ed Elisa in Toscana": iniziative espositive e di carattere scientifico, eventi culturali e pubblicazione di documenti di particolare interesse storico che ricostruiscono la storia di Napoleone in Toscana.	15.000
Diocesi di Livorno	Completamento Museo Diocesano: conclusione dell'intervento di recupero degli ambienti del palazzo vescovile per la destinazione a sede museale dove accogliere e valorizzare gli oggetti appartenenti alla Diocesi.	100.000
Università di Pisa	Corso di Laurea in economia e legislazione dei sistemi logistici: con l'apertura dell'anno accademico 2006/2007 è stato istituito a Livorno un nuovo corso di laurea in collaborazione con Università di Pisa, Comune e Provincia di Livorno, Camera di Commercio. Dal 2011 hanno aderito anche Autorità Portuale e Interporto Toscano "Vespucci".	150.000
Comunità di S. Egidio	"Diventare cittadini": percorso di collaborazione con la Comunità di S. Egidio finalizzato a favorire interventi di informazione sui temi dell'intercultura, attività di mediazione, di educazione alla pace ed alla solidarietà e di integrazione tra cittadini.	20.000
Comune di Piombino	Housing Sociale: progetto triennale strutturato con diverse modalità di intervento finalizzate a rendere disponibili alcuni immobili destinati all'accoglienza delle famiglie in difficoltà.	25.000
Associazione "La Casa" onlus	Realizzazione di una struttura di accoglienza per persone indigenti con malattie croniche o terminali.	20.000
Associazione "Arianna"	Intervento triennale multidisciplinare a sostegno della famiglia fragile del malato di Alzheimer, finalizzato ad evitare lo scompensamento e la sindrome da stress dei familiari.	8.000
Totale		438.000

Impegni a valere sugli esercizi successivi				
Beneficiario	Iniziativa	Impegno 2012	Impegno 2013	Impegno 2014
Comune di Piombino	Allestimento museale	50.000		
Direzione Regionale per i beni artistici	Celebrazione bicentenario Napoleone: iniziative per rilanciare e valorizzare le residenze di Napoleone all'Isola d'Elba in occasione dell'anniversario dell'arrivo di Napoleone a Portoferraio.	30.000		
Diocesi di Livorno	Restauro delle chiese monumentali della città e della Provincia di Livorno e dei beni artistici in esse contenute, in coordinamento con la Diocesi di Livorno.	100.000	100.000	
Associazioni corali dilettantistiche	Bando "Città in Coro": iniziative in collaborazione con il Teatro C. Goldoni rivolte alle corali della Provincia che svolgono attività amatoriale in campo musicale.	20.000		
Università di Pisa	Corso di Laurea in economia e legislazione dei sistemi logistici	150.000		
Comunità di S. Egidio e Coni	Progetto "Rainbow": si articola su due livelli. Da un lato prosegue l'attività tradizionale della Comunità di Sant'Egidio da anni consolidata; dall'altro, in collaborazione con il Coni, è stato avviato un progetto di integrazione dei ragazzi più piccoli attraverso lo sport, inteso come veicolo di crescita ed educazione.	40.000	40.000	40.000
Comune di Livorno e Piombino	Housing Sociale: interventi vari a Livorno e Piombino finalizzati a migliorare il problema dell'emergenza abitativa.	100.000	25.000	
Associazione "Arianna"	Intervento a sostegno della famiglia del malato di Alzheimer	8.000	8.000	
totale		498.000	173.000	40.000

SCHEMI DI BILANCIO

Schema dello stato patrimoniale: attivo

A T T I V O		31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:		20.847.543		20.676.145
	a) beni immobili	18.891.415		18.738.698	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	7.374.398		7.089.938	
	b) beni mobili d'arte	1.902.614		1.876.114	
	c) beni mobili strumentali	53.514		61.333	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		154.348.935		162.103.962
	a) partecipazioni in società strumentali	561.373		561.373	
	di cui:				
	partecipazioni di controllo				
	b) altre partecipazioni	6.139.806		8.976.651	
	di cui:				
	partecipazioni di controllo				
	c) titoli di debito	84.540.000		93.189.477	
	d) altri titoli	63.107.756		59.376.461	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		21.353.652		9.222.770
	a) strumenti finanziari affidati in gestione individuale	---			---
	b) strumenti finanziari quotati				
	di cui:				
	. titoli di debito	10.298.550		---	
	. titoli di capitale	4.227.035		---	
	. parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	6.828.067		7.099.699	
	c) strumenti finanziari non quotati				
	di cui:				
	. titoli di debito				
	. titoli di capitale				
	. parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	---		2.123.071	
4	Crediti		16.511.552		14.915.433
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	16.076.872		14.480.753	
5	Disponibilità liquide		9.377.409		10.001.983
6	Altre attività		988.446		988.446
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate				
7	Ratei e risconti attivi		986.267		1.000.495
Totale dell'attivo			224.413.804		218.909.234

Schema dello stato patrimoniale: passivo

P A S S I V O		31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
1	Patrimonio netto:		206.030.319		202.489.794
	a) fondo di dotazione	50.423.613		50.423.613	
	b) riserva da donazioni	835.945		809.445	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	132.749.683		131.949.683	
	d) riserva obbligatoria	12.439.903		10.889.032	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	9.581.175		8.418.021	
2	Fondi per l'attività d'istituto:		12.042.215		9.570.618
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.721.521		2.639.842	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.125.981		4.992.682	
	b1) fondi per interventi straordinari	1.200.000		---	
	b2) fondi per il Progetto Sud	51.869			
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	100.000		90.767	
	d) altri fondi	1.842.844		1.847.327	
3	Fondi per rischi e oneri		3.277.060		4.038.600
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		34.294		25.152
5	Erogazioni deliberate:		2.312.300		2.392.778
	a) nei settori rilevanti	2.184.700		2.188.978	
	b) negli altri settori statutari	127.600		203.800	
6	Fondo per il volontariato		326.135		248.359
7	Debiti		391.481		124.488
	di cui:				
	- esigibili nell'anno successivo	391.481		124.488	
8	Ratei e risconti passivi		---		19.445
Totale del passivo			224.413.804		218.909.234

Conti d'ordine

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Beni di terzi presso la Fondazione	500.000	500.000
Beni presso terzi	72.081	62.081
Garanzie e impegni	8.713.954	630.000
Impegni di erogazione	711.000	855.000
Altri conti d'ordine	157.119.483	144.014.200
Totale	167.116.518	146.061.281

Schema del conto economico

		31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
2	Dividendi e proventi assimilati:		+ 3.053.413		+ 2.458.458
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.053.413		2.338.624	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	---		119.834	
3	Interessi e proventi assimilati:		+ 3.690.729		+ 3.029.130
	a) da immobilizzazioni finanziarie	3.358.401		2.856.320	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	93.790			
	c) da crediti e disponibilità liquide	238.538		172.810	
4	Rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		- 4.045.730		+ 478.890
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		+ 888.160		+ 520.587
6	Rivalutazione/svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie		---		- 1.810.785
9	Altri proventi		+ 491.326		+ 501.307
	di cui:				
	contributi in c/ esercizio	---		---	
10	Oneri:		- 1.689.144		- 1.457.829
	a) compensi e rimborsi per organi statutari	242.501		231.864	
	b) spese per il personale	188.476		193.914	
	di cui:				
	per la gestione del patrimonio	---		---	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	83.416		16.589	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	92.844		43.766	
	g) ammortamenti	355.434		356.654	
	h) accantonamenti	480.000		370.000	
	i) altri oneri	246.473		245.042	
11	Proventi straordinari		+ 5.618.071		+ 260.801
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	4.295.936		142.500	
12	Oneri straordinari		- 5		- 31.712
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	---		30.702	
13	Imposte		- 252.464		- 225.384
Avanzo dell'esercizio			+ 7.754.356		+ 3.723.463
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		- 1.550.871		- 744.693
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		- 206.783		- 99.292

17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		- 4.833.549		- 2.320.959
	a) al fondo di stabilizzazione erogazioni	1.081.680		---	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.400.000		2.230.192	
	b1) ai fondi per interventi straordinari	1.200.000		---	
	b2) ai fondi per il Progetto Sud	51.869			
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	100.000		90.767	
	d) agli altri fondi	---		---	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		- 1.163.153		- 558.519
	Avanzo residuo		---		---

NOTA INTEGRATIVA

(Gli importi della nota integrativa sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali).

Indice:

Parte A) - Criteri di valutazione.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.

* B.1 - Stato Patrimoniale Attivo.

* B.2 - Stato Patrimoniale Passivo e Conti d'Ordine.

Parte C) - Informazioni sul Conto Economico.

PARTE A) - Criteri di valutazione

Il contesto normativo della disciplina della struttura e del contenuto del bilancio

Il presente bilancio di esercizio, chiuso al 31.12.2011, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 9 del D. L.vo 153/99 ed dell'art. 35 dello Statuto della Fondazione, seguendo l'impostazione delle norme del Codice Civile (artt. da 2421 a 2435), dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dei successivi provvedimenti del Ministero competente.

Per avanzo dell'esercizio si intende quello risultante dall'applicazione delle disposizioni di cui al provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001. Inoltre, tenendo conto della specificità della natura della Fondazione, vengono fornite informazioni complementari necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio, concepito nell'osservanza delle disposizioni richiamate, si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione (relazione economica e finanziaria e bilancio di missione).

In calce allo Stato Patrimoniale risultano evidenziati gli impegni assunti e i conti d'ordine.

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza anche in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

Il bilancio è stato redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I dividendi azionari appostati al conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 comprendono, nel rispetto delle norme dell'atto di indirizzo, i dividendi azionari la cui distribuzione è stata deliberata nel corso dell'anno 2010.

Il conto economico è espresso in forma scalare.

Deroghe ai criteri di valutazione di bilancio

Il Decreto Legge 31 maggio 2010 (art. 52 comma 1-bis) ha disposto, anche per l'esercizio 2010, l'estensione dell'applicazione delle norme recate dal D.L.185/2008, art. 15, comma 13, che consentono ai soggetti che non applicano gli IAS di non svalutare le attività finanziarie per negoziazione in presenza di transitorie turbolenze di mercato.

Tale normativa risulta applicabile anche alle Fondazioni bancarie.

Ad ogni buon conto, si evidenzia che, come meglio sarà chiarito in altra parte del presente bilancio, la Fondazione non ha fatto ricorso, anche per il 2010, alle citate deroghe previste dal D.L. n. 185/08.

Illustrazione dei criteri di valutazione

*** Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Sono ricompresi nella voce 1 dello Stato Patrimoniale:

- i "beni mobili d'arte" di proprietà della Fondazione, che vengono iscritti in bilancio al costo di acquisto; quelli che provengono, invece, dal patrimonio dell'ente storico e sono rimasti alla Fondazione al momento di ristrutturazione della Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A., sono registrati al valore di memoria di 1 euro;

- le opere d'arte rivenienti da donazioni, riportate al valore espresso negli atti donazione, con contropartita appostata alla voce "riserva da donazioni" del patrimonio netto;
- i "beni immobili strumentali", iscritti in bilancio al costo storico con rettifica del loro valore sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- i "beni immobili non strumentali", registrati in bilancio al costo storico;
- i beni immobili concessi in locazione, che vengono ammortizzati come gli strumentali;
- i "beni mobili strumentali" iscritti al costo storico, con rettifica del loro valore sistematicamente ammortizzato, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

*** Immobilizzazioni finanziarie**

- Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.
- La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie – per deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente – è effettuata con una rettifica in diminuzione degli elementi dell'attivo.
- I fondi immobiliari di tipo chiuso riservati ad investitori qualificati sono valutati al costo di acquisto.
- I titoli di capitale che non hanno natura di partecipazione sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e registrati tra le immobilizzazioni finanziarie – altri titoli.

*** Strumenti finanziari non immobilizzati.**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati:

- al valore di mercato, se quotati in mercati regolamentati;
- al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, se non quotati in mercati regolamentati.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati.

*** Crediti**

- I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzazione.
- I crediti iscritti in bilancio includono anche crediti d'imposta vantati verso l'Erario, derivanti dalle dichiarazioni dei redditi. In considerazione del contenzioso in atto promosso dall'Amministrazione Finanziaria contro il nostro diritto di credito, figurano prudenzialmente nel passivo, fondi rischi di pari importo.

*** Debiti**

- Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

*** Fondi per rischi ed oneri**

- I fondi iscritti nella voce 3 dello stato patrimoniale sono stati costituiti a fronte:
- dei rischi derivanti dal contenzioso fiscale al momento presente;
- delle imposte e tasse di competenza dell'esercizio;
- delle imposte e tasse differite;
- degli accantonamenti per costi pregressi.

*** Ratei e risconti**

- La loro rilevazione è stata effettuata nel principio della competenza temporale.

*** Conti d'ordine:**

Sono esposti:

- beni di terzi presso la Fondazione;
- beni presso terzi: al valore di bilancio;
- garanzie e impegni;
- impegni di erogazione: al valore nominale;
- altri "conti d'ordine":
 - titoli di debito: al valore nominale;
 - quote dei fondi riservati di tipo chiuso: al valore nominale;
 - titoli di capitale: numero azioni al valore nominale;
 - parti di investimento collettivo del risparmio: numero quote al valore storico d'acquisto.

Parte B) - Informazioni sullo stato patrimoniale

B.1 - Stato Patrimoniale Attivo

VOCE 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Composizione delle Immobilizzazioni materiali e immateriali

Descrizione	Importo
a) beni immobili	18.891.415
b) beni mobili d'arte	1.902.614
c) beni mobili strumentali	53.514
Totale	20.847.543

Dettaglio dei "Beni immobili"

Descrizione	Importo
- Beni immobili strumentali	7.374.398
. adibiti a Sede della Fondazione	6.561.408
. da destinare ad attività espositive e museali	812.990
- Beni immobili: altri usi	11.517.017
. concessi in locazione	8.402.001
. altri usi	3.115.016
Totale	18.891.415

Gli immobili collocati nell'ambito degli immobili strumentali, sono destinati, in parte ad ospitare la sede della Fondazione ed in parte a realizzare iniziative funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

Variazioni annue dei "Beni immobili"

A. Esistenze iniziali		18.738.698
B. Aumenti		+ 488.845
B.1 Spese di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo incrementative del valore dell'immobile sostenute nell'esercizio 2011	488.845	
B.2 Riprese di valore	---	
B.3 Rivalutazioni	---	
B.4 Altre variazioni	---	
C. Diminuzioni		- 336.128
C.1 Vendite	---	
C.2 Rettifiche di valore	336.128	
a) ammortamenti esercizio 2011	336.128	
b) svalutazioni durature	---	
C.3 Altre variazioni	---	
D. Rimanenze finali		+ 18.891.415
Rettifiche totali		1.121.201
a) ammortamenti registrati (*)	1.121.201	
b) svalutazioni durature	---	

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto dei deliberati degli Organi della Fondazione, sono state sostenute spese di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo del palazzo di Piazza Grande per un importo complessivo di euro 488.875. Tali lavori dovrebbero concludersi nel corso del 2012 e la Fondazione potrà inaugurare le sale espositive e consentire la visita della propria collezione d'arte.

(*) Gli ammortamenti sono stati effettuati sui beni immobili strumentali adibiti a Sede della Fondazione e sui

beni immobili non strumentali concessi in locazione, rettificando direttamente il valore dei beni stessi.

Dettaglio e variazioni annue dei "Beni mobili d'arte"

Opere d'arte, valorizzate per euro (*)		1
Carteggio di F.D. Guerrazzi acquistato dalla Fondazione nel 1994		11.620
Altre opere d'arte acquistate dalla Fondazione:		1.055.048
- fino a tutto il 31.12.2010	1.055.048	
- nel corso dell'esercizio 2011	---	
Opere d'arte ricevute in donazione		835.945
- fino al 31.12.2010	809.445	
- nel corso dell'esercizio 2011	26.500	
Totale		1.902.614

(*) Provengono dal patrimonio dell'Ente storico (anno di costituzione 1836), e sono rimaste alla Fondazione al momento del progetto di ristrutturazione (delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.11.1991) della Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A. in attuazione della Legge 218/90, e si compongono di oggetti di pregio storico ed artistico, sculture in vari materiali, stampe originali antiche e dipinti.

Variazioni annue dei "Beni mobili strumentali"

Le spese per i beni mobili strumentali sono relative all'acquisto di mobili e arredi per gli uffici della Fondazione, computer e licenze software utilizzati dal personale, nonché impianti elettrici e di condizionamento. Sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto dei relativi ammortamenti detratti in forma diretta.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua eliminazione dal processo produttivo, o con quello in cui si raggiunge il completo ammortamento del bene in questione.

A. Esistenze al 31.12.2010		61.333
B. Aumenti		+ 11.487
B.1 Acquisti	11.487	
B.2 Riprese di valore	---	
B.3 Rivalutazioni	---	
B.4 Altre variazioni	---	
C. Diminuzioni		- 19.306
C.1 Vendite	---	
C.2 Rettifiche di valore	19.306	
a) ammortamenti esercizio 2011	19.306	
b) svalutazioni durature	---	
C.3 Altre variazioni	---	
D. Rimanenze al 31.12.2011		53.514
Rettifiche totali		133.130
a) totale ammortamenti registrati	133.130	
b) svalutazioni durature	---	

VOCE 2) Immobilizzazioni finanziarie

Composizione delle "Immobilizzazioni finanziarie"

Descrizione		Importo
Partecipazioni:		6.701.179
- partecipazioni in società strumentali	561.373	
- altre partecipazioni	6.139.806	
Titoli di debito		84.540.000

Altri titoli:		63.107.756
- azioni	52.359.978	
- quote di "fondi riservati"	10.747.778	
Totale		154.348.935

Variazioni delle Immobilizzazioni finanziarie

A. Esistenze iniziali		162.103.962
B. Aumenti		+ 20.159.262
B.1 Acquisti	20.159.262	
B.2 Riprese di valore	---	
B.3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	---	
B.4 Altre variazioni	---	
C. Diminuzioni		- 27.914.289
C.1 Vendite	4.897.289	
C.2 Rimborsi di titoli a scadenza	23.017.000	
C.3 Rettifiche di valore		
C.4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
D. Rimanenze finali		154.348.935

Il dettaglio analitico delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (aumenti e diminuzioni) è riportato nella tabella che segue:

Dettaglio delle variazioni delle Immobilizzazioni finanziarie

B. Aumenti		+ 20.159.262
B.1 Acquisti		
- partecipazioni	---	
- titoli di debito:		
. Obbligazione Telecom TV 2016	1.948.200	
. Obbligazione Edison 3,25% 2015	2.956.500	
. BTPi 2,10% scad. 15/09/2021	4.744.822	
. BTP 4,25% scad. 01/03/2026	4.718.000	
- azioni:		
. TERNA S.p.A.	2.375.694	
- altri titoli:	---	
. Fondo "Toscana Innovazione": richiamo quote	120.000	
. Fondo Perennius Global Value	1.296.046	
. Fondo Ver Capital Credit	2.000.000	
C. Diminuzioni		- 27.914.289
C.1 Vendite		
- partecipazioni		
. Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	2.836.845	
- titoli di debito	---	
- azioni		
. Snam Rete Gas	2.060.444	
C.2 Rimborsi di titoli a scadenza		
- titoli di debito:		
. Obbligazione C. R. LU.PI.LI. S.p.A.	10.000.000	
. Obbligazione JP Morgan 4,625% scad. 31/01/2011	5.020.000	
. Obbligazione Edison TV scad. 07/2011	4.997.000	
. Obbligazione Intesa BCI 6,988% scad. 07/2011	3.000.000	
C.3 Rettifiche di valore	---	
C.4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	---	

Di seguito un breve commento alle principali variazioni delle immobilizzazioni finanziarie:

Obbligazioni: le operazioni di acquisto delle obbligazioni sono state fatte per incrementare la diversificazione del portafoglio, ridurre il valore di carico e ottimizzare la gestione del rischio/rendimento.

Azioni: la movimentazione di portafoglio ha riguardato due operazioni: una relativa allo switch tra SNAM RG e Terna per monetizzare una plusvalenza latente, mantenendo l'esposizione su un titolo dal profilo di rischio/rendimento analogo; l'altra relativa alla vendita della CR Lucca Pisa Livorno, ritenuta non più strategica, che ha consentito di realizzare una plusvalenza rilevante.

Dettaglio delle "Partecipazioni"

a) partecipazioni in società strumentali

In tale sottovoce è stata ricondotta, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI, la partecipazione nella "Fondazione per il Sud" (euro 561.373), costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'ACRI e il Forum permanente del Terzo settore, volti a realizzare "un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del Sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio". Tenuto conto che nello Statuto della Fondazione per il Sud è previsto che, in caso di scioglimento, il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori, è stato costituito un fondo di pari importo, a bilanciamento della posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività d'istituto;

b) altre partecipazioni

Descrizione	Numero azioni	Valore di carico unitario	Valore di bilancio
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Azioni privilegiate - Quota percent. posseduta: 0,14% * Utile esercizio 2010 euro 2.743.000.000 Dividendo percepito euro 1.000.000	500.000	10	5.000.000
SAT Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. Azioni ordinarie - Quota percent. posseduta: 1,17% * Utile esercizio 2010 euro 3.534.621 Dividendo percepito euro 15.032	115.627	9,857	1.139.806
Totale			6.139.806

Dettaglio dei "Titoli di debito immobilizzati".

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e rappresentano attività detenute con finalità di stabile investimento, con l'obiettivo di generare un flusso cedolare costante nel tempo.

In mancanza di prezzi di mercato, il valore dei titoli è stato rilevato tenendo conto sia dell'andamento generale del mercato finanziario, sia della specifica situazione di solvibilità dell'emittente il titolo.

Si ritiene opportuno precisare che l'obbligazione convertibile MPS / FRESH è un titolo illiquido ed il relativo prezzo risulta quindi essere puramente indicativo.

Titoli di debito	Valore di bilancio	Valore di mercato
<i>Obbligazioni Societarie:</i>		
- Obblig. C.R. Lucca Pisa Livorno - 07.05.12 TV	10.000.000	9.851.120
- Obblig. C.R. LU.PI.LI. S.p.A 05/2012 TF 3,1%	10.000.000	10.000.000
- Obblig. Banco Popolare 3,125%	2.997.630	2.740.200
- Obblig. Nomura 10Y COUPON MIN 5,75%	3.974.000	4.112.400
- Obblig. Barclays Bank TF 11.05.2017	10.000.000	9.708.100
- Obblig. UBI Banca TV scad. 2012	2.992.200	2.927.700

- Obblig. Tier One Banca Intesa 8,047%	3.900.000	2.600.000
- Obblig. convertibile MPS / FRESH TV	7.590.000	2.166.678
- Obblig. UniCredit – Cashes TV	2.000.000	1.207.400
- Obblig. A2A TF 11/2016	4.737.013	4.542.425
- Obblig. HERA S.p.A. 4,5% 09/17	1.995.515	1.691.000
- Obblig. Atlantia 3,375% 10/17	1.990.520	1.858.200
- Obblig. Telecom TV 06/2016	1.948.200	1.569.400
- Obblig. Edison 3,25% 2015	2.956.500	2.769.900
<i>Obbligazioni governative:</i>		
- BTP sc. 01/03/2026	7.720.100	6.324.800
- CCTeu sc. 15/12/2015	4.993.500	4.212.500
- BTP Infl Linked 2,1% 09/21	4.744.822	3.891.224
Totale generale	84.540.000	72.173.047

Di seguito si riporta una breve descrizione dei singoli titoli di debito:

Obbligazioni Societarie

Obbligazione Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno: obbligazione “subordinata lower Tier II”, emessa il 07/05/2007, della durata di cinque anni, con previsto piano di ammortamento a partire dal II anno (25% annuo). L’obbligazione è a tasso variabile, con cedola pari a euribor+37bp, con un minimo al 2,75% e un massimo al 5,25%. Tale investimento è rientrato nell’ambito degli accordi transattivi firmati con la Banca e finalizzati anche al sostegno degli interventi sul territorio;

Obbligazione Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno: obbligazione “senior” emessa il 19/03/2009, scadenza 19/05/2012, a tasso fisso con cedola pari al 3,10%. Tale investimento è stato finalizzato all’aumento del plafond istituito dalla Banca CR Lucca Pisa Livorno, per sostenere interventi sul territorio, in una situazione economica particolarmente difficile;

Obbligazione Banco Popolare: emessa il 10/09/2010, con scadenza 10/9/2013, cedola fissa pari al 3,125%;

Obbligazione Nomura: obbligazione “senior”, emessa il 30/09/2009, con durata decennale, con cedola indicizzata al 100% del tasso 10Y EUR SWAP, con minima cedola garantita al 5,75%;

Obbligazione Barclays: obbligazione emessa l’11/05/2007, con scadenza 21/09/2017, a tasso fisso con cedola pari al 4,13%;

Obbligazione UBI Banca: emessa il 5/11/2010, con scadenza 5/11/2012, tasso variabile con cedola indicizzata all’euribor3m+130bp;

Obbligazione Banca Intesa: emessa il 20 giugno 2008, subordinato Tier I con cedola fissa pari a 8,047% fino a giugno 2018. Al 20/6/2018 è prevista una call: qualora il titolo non venga richiamato, la cedola diventa variabile pari a euribor3m+410bp;

Obbligazione FRESH: obbligazione subordinata emessa ad aprile 2008 da Bank of New York, convertibile in azioni Monte dei Paschi di Siena SpA, con scadenza 30/12/2099, prevede il pagamento di cedole variabili pari all’euribor3m+425bp;

Obbligazione Unicredit Cashes: obbligazione subordinata emessa su base fiduciaria da Bank of New York a febbraio 2009, convertibile in azioni Unicredit SpA, con scadenza 15/12/2050, prevedeva il pagamento di cedole variabili, pari all’euribor3m+450bp. Nel corso del 2011, per computare questi strumenti all’interno del Core Tier I, seguendo le direttive comunitarie, la cedola è stata proporzionata a un multiplo dell’utile distribuito, multiplo che negli anni si ridurrà progressivamente da 7 a 1,25 nel 2018;

Obbligazione A2A: obbligazione emessa il 2/11/2009, con scadenza 2016, tasso fisso, con cedola pari al 4,5%;

Obbligazione HERA: obbligazione emessa il 03/12/2009, con scadenza 2019, tasso fisso, con cedola pari al 4,5%;

Obbligazione Atlantia: emessa il 16/09/2010, con scadenza 18/9/2017, cedola fissa pari a 3,375%;

Obbligazione Telecom: emessa il 7/6/2007, scadenza 7/6/2016, cedola variabile pari a euribor3m+79bp;

Obbligazione Edison: emessa il 17/3/2010, scadenza 17/3/2015, tasso fisso con cedola pari a 3,25%.

Obbligazioni Governative

BTP: emesso 1/9/2010, con scadenza 1/3/2026, con cedola fissa pari a 4,5% corrisposta semestralmente;

CCT: emesso il 15/6/2010, scadenza 15/12/2015, cedola variabile pari a euribor6m+80;

BTPi: emesso il 15/3/2010, scadenza 15/09/21, cedola pari a 2,1% indicizzato all’inflazione.

Dettaglio degli “Altri titoli”

Altri titoli	Valore di bilancio	Valore di mercato
Investimenti azionari.		
* sono iscritti in bilancio al costo di acquisto.		
ENEL S.p.A. * n° 2.916.160 azioni	16.275.091	8.975.675
INTESA SANPAOLO S.p.A. * n° 3.636.474 azioni	18.975.301	4.624.273
ATLANTIA S.p.A. * n° 143.325 azioni	2.203.513	1.705.893
UNICREDIT S.p.A. * n° 281.678 azioni	10.528.263	2.045.495
ENI S.p.A. * n° 114.500 azioni	2.002.117	1.798.847
TERNA S.p.A. * n° 695.000 azioni	2.375.693	1.797.586
Totale	52.359.978	20.947.769

La sottovoce “Investimenti azionari” comprende i titoli di capitale che non hanno natura di partecipazione e che hanno distribuito un dividendo per l’esercizio 2011 pari complessivamente a euro 1.785.188.

I titoli mantengono in bilancio valore di acquisto e non sono stati svalutati in quanto tali investimenti sono stati effettuati in un’ottica di medio - lungo termine e per questo immobilizzati; la perdita di valore non viene ritenuta durevole, ma frutto della difficile situazione economico-finanziaria che ha colpito i mercati.

Il valore di mercato è stato evidenziato per trasparenza e riflette il valore medio delle quotazioni giornaliera del mese di dicembre 2011.

Quote di “fondi riservati”	Valore di bilancio	Valore di mercato
* sono iscritti in bilancio al costo di acquisto.		
Fondo immobiliare “Italian Business Hotels” * n° 13 quote valore unitario euro 500.000	6.561.732	3.778.314
Fondo immobiliare a sviluppo “Fondo per lo Sviluppo del Territorio” * n° 14 quote valore unitario euro 500.000 Totale commitment euro 7.000.000 Ammontare richiamato euro 500.000	500.000	211.828
Fondo mobiliare di Private Equity “Sici Toscana Innovazione” * n° 3 quote valore unitario euro 300.000 Totale commitment euro 900.000 Ammontare richiamato euro 390.000	390.000	301.515
Fondo Perennius Global Value 2010 *n. 30 quote valore unitario euro 100.000 Totale commitment euro 3.000.000 Ammontare richiamato euro 1.232.410,51	1.296.046	1.373.812
Ver Capital Credit Fund * n° quote 400.080,16	2.000.000	2.000.401
Totale	10.747.778	7.665.870

Di seguito si riporta una breve descrizione dei “Fondi riservati”:

Fondo Italian Business Hotels: fondo italiano specializzato nel settore alberghiero, istituito nel 2004, con scadenza dicembre 2015. Il fondo ha richiamato il totale degli impegni e ha raccolto circa 120 milioni di euro.

L'esercizio 2011 si è chiuso con una perdita di circa 7,3 milioni di euro; al netto delle minusvalenze non realizzate sugli immobili di proprietà del fondo (pari a 10,7 milioni di euro), l'utile d'esercizio è pari a 3,4 milioni di euro. I ricavi da locazione sono stati pari a 8,2 milioni di euro (in forte crescita rispetto ai 5,1 milioni dell'anno precedente). Rispetto all'esercizio 2010 gli immobili posseduti presentano un valore di mercato inferiore di circa l'8% e riflettono gli effetti dell'allungamento dei tempi della ripresa economica sui valori degli alberghi, le cui performance sono infatti direttamente legate all'andamento dell'economia. Il primo semestre 2011 aveva mostrato un lieve miglioramento per il mercato degli investimenti immobiliari e anche il settore alberghiero evidenziava segnali di ripresa, sia per quanto riguarda il tasso di occupazione medio, che per il ricavo per camera disponibile. Nella parte finale dell'anno, l'acuirsi della crisi, ha avuto impatto negativo anche sul settore alberghiero.

Nel corso dell'esercizio 2011, il fondo ha distribuito proventi pari a € 13.981,21 per ciascuna delle 243 quote, corrispondente al 2,8% del valore nominale delle quote.

Con decorrenza 1 gennaio 2009, la SGR ha ridotto del 50% le commissioni di gestione.

Considerando che il fondo può contare su conduttori-operatori di primario standing, con marchi di rinomanza internazionale, il fondo potrà beneficiare di una ripresa di valore, sfruttando al meglio l'auspicata ripresa dei mercati. Essendo il Fondo inserito tra le immobilizzazioni finanziarie ed avendo l'investimento un orizzonte temporale di lungo periodo, si è convenuto di non svalutare l'investimento. In via prudenziale è stata comunque accantonata una somma a un fondo rischi e oneri futuri, proseguendo la strategia delineata a partire dall'esercizio 2010, che proseguirà in futuro, anche in funzione delle valutazioni del fondo.

Fondo per lo Sviluppo del Territorio: il Fondo è partito a novembre 2008, su iniziativa di tre Fondazioni bancarie promotrici e ha durata decennale. E' focalizzato principalmente sul turismo nautico, con investimenti per lo sviluppo di marine da diporto e per la riqualificazione del *water front* di località turistiche, prevalentemente nell'ambito dei territori delle Fondazioni socie. L'ammontare sottoscritto dalle tre Fondazioni è pari a 21 milioni di euro: al momento dell'avvio della operatività sono stati richiamati 1,5 milioni di euro. Ad oggi non ci sono stati ulteriori richiami di impegni, non essendo stato effettuato nessun investimento.

In data 1 settembre 2011 si è concluso il processo di sostituzione della Società di Gestione: FARE SGR è subentrata a Zero SGR nella gestione del fondo. In data 3 ottobre si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di FARE SGR in FIMIT SGR e la nuova società ha assunto denominazione IDEA FIMIT SGR SPA. IDEA FIMIT è la prima SGR immobiliare italiana indipendente.

La riduzione del valore della quota è da imputare costi operativi sostenuti, in una fase iniziale in cui non sono ancora stati effettuati gli investimenti, pertanto non si è proceduto ad alcuna riduzione del valore di carico;

Fondo Toscana Innovazione: fondo istituito a fine 2007, avente durata di dodici anni e ammontare pari a 44,4 milioni di euro. Il Fondo investe nel capitale di rischio di piccole e medie imprese operanti nel territorio della Toscana, prevalentemente in fase di avvio, attive in settori ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto/processo, che manifestino elevata redditività prospettica e forti potenziali di crescita. La Società di gestione è SICI (Sviluppo Imprese Centro Italia), partecipata da Fidi Toscana S.p.A (finanziaria della Regione Toscana) e da alcuni Istituti di Credito con forte vocazione regionale. Tra i sottoscrittori ci sono 10 Fondazioni bancarie Toscane, oltre a SICI, Fidi Toscana S.p.A. e la Regione Toscana.

All'avvio della operatività, conformemente a quanto previsto dal regolamento di gestione, è stato richiamato il 30% dell'importo sottoscritto.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività del fondo orientata alla ricerca e alla selezione di progetti innovativi: nell'anno sono state esaminate 93 nuove opportunità. Dopo una prima valutazione sotto il profilo della fattibilità/opportunità, di questi progetti, 36 sono stati vagliati dal Comitato Scientifico e 9 dal Comitato Tecnico. Al termine del processo sono state perfezionate 6 acquisizioni. Complessivamente nei primi anni di attività il fondo Toscana Innovazione ha assunto impegni per circa 18,2 milioni di euro, corrispondenti al 41% della dotazione complessiva per investimenti (si ricorda che il periodo di investimento previsto è di 5 anni e il fondo ha una durata di 12 anni).

Rispetto all'anno precedente, il NAV della quota si presenta in flessione, anche se questa riduzione è fisiologica per la natura di questi fondi, i cui risultati sono attesi solo in un secondo periodo, al momento dell'avvio delle dismissioni. La perdita di valore è imputabile agli oneri di gestione del fondo e alle svalutazioni operate su 2 partecipazioni in portafoglio, per le quali i progetti di sviluppo hanno incontrato ostacoli difficilmente superabili e gli obiettivi del piano industriale si sono rivelati non facilmente raggiungibili. Il residuo portafoglio partecipazioni appare, invece, di elevata qualità e le prospettive

permangono favorevoli e tali da garantire il complessivo recupero del Fondo nel prossimo futuro. Essendo il Fondo inserito tra le immobilizzazioni finanziarie ed avendo l'investimento un orizzonte temporale di lungo periodo, si è convenuto di non imputare alcuna svalutazione al conto economico.

Perennius Global Value 2010: il fondo è gestito da una SGR italiana (Perennius Capital Partners), nata da una partnership tra un gruppo di soci italiani e una multinazionale svizzera leader mondiale nel settore degli investimenti private. Il fondo è estremamente diversificato in termini settoriali, dimensionali, per stadio di investimento e area geografica; rispetto ai fondi single manager presenta minor volatilità e un rischio strutturale inferiore. Il fondo impiega le risorse sia tramite investimenti in fondi (sia sul mercato primario che secondario) sia tramite co-investimenti diretti nel capitale di rischio e/o debito (senior, subordinato e convertibile). La durata del fondo è di 12 anni, ma il periodo di investimento dovrebbe concludersi nei primi 3.

Il fondo è stato lanciato nel 2010 e sta continuando la fase di raccolta che dovrebbe concludersi nel 2012, raggiungendo la dimensione target di 200 milioni di euro. La Fondazione ha sottoscritto l'investimento a dicembre 2011. A marzo si è perfezionato il sesto closing. Al 31 dicembre 2011 l'importo richiamato è pari al 41% del commitment.

Nonostante il fondo sia ancora nella fase iniziale, non risente dell'effetto J-curve e i multipli sono in crescita (il NAV a fine anno evidenzia un incremento pari a circa 11%). Durante l'anno, sebbene nella seconda parte del 2011 si sia registrato un rallentamento nei mercati delle exit, il fondo ha corrisposto un flusso cedolare costante grazie ai co-finanziamenti diretti nel debito mezzanino e ai fondi acquisiti sul secondario.

Ver Capital Credit Fund: la società di gestione è Ver Capital, specializzata in leveraged loans e high yield bonds europei, con consolidata esperienza. Il fondo è chiuso e gestito con una logica di tipo fondamentale e con una strategia "buy & hold"; investe in obbligazioni e distribuisce cedola, è diversificato per area settoriale e geografica (con focalizzazione su Germania, Belgio, Olanda, Francia e Paesi Nordici), la durata media finanziaria è di circa 3,5-4 anni e l'obiettivo di rendimento è non inferiore al 6%. Il fondo è partito a dicembre 2011.

VOCE 3) Strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le azioni, i titoli di debito, le quote di Fondi comuni di investimento e Sicav.

c) Strumenti finanziari quotati

di cui	Valore di bilancio	Valore di mercato
Titoli di capitale	8.213.070	4.227.035
Titoli di debito	10.298.550	10.376.650
Altri titoli	6.887.762	6.828.067
Consistenza al 31.12.2011	25.399.382	21.431.752

Titoli di capitale

Si tratta di azioni detenute per finalità di trading.

Descrizione	Numero quote/azioni	Valore unitario	Tot. valore di bilancio
- Unicredit S.p.A.	167.500	7,26	1.216.355
- Intesa San Paolo S.p.A.	2.367.564	1,27	3.101.680
Totale			4.227.035

I titoli sono valorizzati al mercato sulla base del valore medio delle quotazioni giornaliere del mese di dicembre, pari a euro 1,27 per Intesa Sanpaolo e euro 7,26 per Unicredit, con una minusvalenza interamente iscritta al conto economico rispettivamente di euro 2.225.915 e euro 1.760.120.

Titoli di debito

Si tratta di investimenti monetari di breve periodo.

Descrizione	Tot. valore di bilancio	Valore di mercato al 30.12.2011
- BOT scadenza 16/04/2012	5.436.820	5.468.650
- BOT scadenza 16/07/2012	4.861.730	4.908.000
Totale	10.298.550	10.376.650

Altri titoli

Rappresentano gli investimenti su classi di attività più complesse, per cui è stato ritenuto preferibile non fare una gestione diretta, ma prendere esposizione attraverso l'acquisto di fondi comuni di investimento/sicav. E' stata eseguita una adeguata selezione delle controparti specializzate sui singoli segmenti di mercato e una buona diversificazione. Nel corso dell'anno le posizioni sono state gestite dinamicamente e a fine esercizio ci sono state alcune dismissioni, per consolidare le plusvalenze maturate e ridurre la volatilità del portafoglio.

Descrizione	Numero quote/azioni	Valore unitario al 30.12.2011	Totale valore di bilancio
- Fondo Global Emerging Debt	10.362,1574	210,80	2.184.343
- Fondo Global High Yield	93.607,55	29,88	2.796.993
- Fondo BNP Convertible Bond	14.709,13	125,55	1.846.731
Consistenza al 31.12.2011			6.828.067

I fondi sono valorizzati al mercato in base al valore unitario delle quote al 30.12.2011, con una minusvalenza interamente iscritta a conto economico pari a complessivi euro 59.694.

Fondo Global Emerging Debt: fondo gestito da Pictet che investe principalmente in obbligazioni governative o societarie a tasso fisso e variabile, di Paesi emergenti, prendendo esposizione anche in valuta locale.

Global High Yield: fondo obbligazionario globale gestito da Schroder che investe, almeno per il 70%, in titoli non investment grade, in diverse valute.

Bond Convertible World: fondo gestito da BNP Paribas; la strategia del fondo prevede la selezione dei titoli convertibili sul mercato globale, sia sulla base della loro natura obbligazionaria, sia sulla base dell'azione sottostante. Attraverso operazioni di copertura, l'esposizione valutaria viene contenuta entro il limite del 25%.

Variazioni degli "Strumenti finanziari non immobilizzati"

A. Esistenze iniziali		9.222.770
B. Aumenti		+ 35.797.077
B.1 Acquisti:		
- titoli di debito:		
. BOT scadenza 30/12/2011	3.968.463	
. BOT scadenza 16/04/2012	5.436.819	
. BOT scadenza 16/07/2012	4.861.730	
- titoli di capitale:		
. Azioni Unicredit S.p.A.	2.976.475	
. Azioni Intesa San Paolo S.p.A.	7.290.095	
- parti di OICR:		
. Fondo Schrodgers global high yield	5.000.000	
. Fondo Pictet global emerging debt	2.000.000	
. Fondo BNP Convert Bond World Eur	2.000.000	
. Fondo Templeton	2.263.495	
B.2 Rivalutazioni		
* Vedi "Informazioni sul conto economico"		+ 184.343
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	---	
B.4 Altre variazioni	---	

C. Diminuzioni		- 19.620.465
C.1 Vendite e rimborsi:		
- titoli di debito:		
. BOT scad. 30/12/2011	3.968.463	
- titoli di capitale:		
. Azioni Intesa San Paolo S.p.A.	2.053.500	
- parti di OICR:		
. Fondo BNP Paribas Insticash	220.884	
. Fondo Schroders global high yield	2.112.238	
. Fondo Templeton	2.263.495	
. Fondo Templeton	2.265.353	
. Fondo Polaris GEO environmental	2.123.070	
. Fondo Vontobel absolute return bond	4.613.462	
C.2 Svalutazioni * Vedi "Informazioni sul conto economico"		- 4.230.073
C.3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	---	
C.4 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		21.353.652

VOCE 4) Crediti

Descrizione		Importo
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		16.076.872
Operazioni di "pronti c/ termine"	15.997.534	
Acconti versati al fisco per imposte di competenza dell'esercizio	12.051	
Crediti Diversi	67.287	
Altri crediti		434.680
Credito d'imposta * Vedi dettaglio	434.680	
Totale		16.511.552

Dettaglio del "Credito d'Imposta"

Descrizione	Importo
Credito relativo all'esercizio 1996-1997	331.642
Credito relativo all'esercizio 1997-1998	103.038
Totale	434.680

La voce "Credito d'Imposta" è relativa al contenzioso fiscale in essere con l'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda l'annualità 1996-1997, trattandosi di un credito da dichiarazione non rettificato, e quindi consolidato, la Fondazione ha presentato ricorso per la cassazione della sentenza della Commissione tributaria regionale di Firenze n.76/XIV/09 e ricorso per la revocazione della medesima sentenza ed è in attesa di conoscerne l'esito.

Per quanto riguarda invece il periodo 1997-1998, pur essendo molto probabile un esito non favorevole dei giudizi, trattandosi di una richiesta di rimborso per un credito derivante dall'applicazione dell'aliquota piena al 37%, il ricorso è ancora pendente e pertanto permane in bilancio la voce del credito in attesa della sentenza definitiva.

VOCE 5) Disponibilità liquide

Descrizione	Importo
Saldo del conto corrente bancario aperto c/o la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. - rendimento netto su base annua: 0,60%	4.230.407
Saldo del conto corrente bancario aperto c/o la Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. - rendimento netto su base annua: 1,45%	643.234
Saldo del conto corrente bancario aperto c/o la banca Unicredit S.p.A. rendimento	4.503.591

netto su base annua: 3,65%	
Cassa contanti	177
Totale	9.377.409

VOCE 6) Altre attività

Descrizione	Importo
Rivalutazione partecipazioni ex art. 5, legge 28 dicembre 2001, n.448 Prima rata pagata nella misura di un terzo dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione della partecipazione della banca conferitaria Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A., per la quale è stato chiesto rimborso ex art. 38 DPR n. 602/73	988.446

VOCE 7) Ratei e Risconti attivi

Descrizione		Importo
Ratei attivi:		917.728
Interessi e proventi assimilati		
- Su titoli di debito	869.298	
- Su operazioni di pronti c/ termine	48.430	
Risconti attivi:		68.539
Premi di assicurazione	25.704	
Canone manutenzione e assistenza moduli procedure diverse	42.114	
Oneri diversi	721	
Totale		986.267

B.2 - Stato Patrimoniale Passivo e Conti D'ordine

VOCE 1) Patrimonio netto

Descrizione	Importo
a) Fondo di dotazione	50.423.613
b) Riserva da donazioni	835.945
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	132.749.683
d) Riserva obbligatoria	12.439.903
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	9.581.175
Totale	206.030.319

Composizione del Fondo di dotazione

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione originario costituito al momento del conferimento, pari al valore delle partecipazioni detenute nella società conferitaria Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A., e nella società sua controllante	48.230.884
Trasferimento delle riserve patrimoniali effettuato in conformità delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo emanato in data 19.04.2001 dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica per la redazione del bilancio chiuso il 31.12.2000:	
Riserva disponibile	513.896
Riserva ex art. 12 lett. d) D.L.vo 356/90	650.213
Fondo investimenti futuri	110.463
Altre riserve:	918.156
* valore del carteggio Guerrazzi	11.620
* quota di riserva svincolata a seguito della variazione statutaria del 28.06.95	569.680
* riparto avanzo degli esercizi:	
1.10.1994 - 30.9.1995	275.072
1.10.1995 - 30.9.1996	1.521
1.10.1997 - 30.9.1998	39.047
1.10.1998 - 30.9.1999	21.216
Opere d'arte, valore di memoria	1
Totale	50.423.613

Riserva da donazioni

Descrizione	Importo
Opere d'arte donate alla Fondazione:	
- fino al 2010	809.445
- nell'esercizio 2011	26.500
Consistenza al 31.12.2011	835.945

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Descrizione	Importo
Plusvalenze realizzate:	
* nell'esercizio 2000, riveniente dalla cessione alla Banca Popolare di Lodi soc.coop.r.l. di una quota della partecipazione bancaria che la Fondazione deteneva in Casse del Tirreno S.p.A.	53.131.446
* nell'esercizio 2003, riveniente dal trasferimento alla Banca Popolare di Lodi soc.coop.r.l. delle azioni opzionate di Bipielle Investimenti S.p.A.	31.606.957
* nell'esercizio 2006, riveniente dal trasferimento alla Banca Popolare Italiana di n° 35.649.049 azioni opzionate della Cassa di Risparmio di	44.757.437

Lucca S.p.A.	
* nell'esercizio 2007, quale integrazione del prezzo dell'opzione E (ex vendita azioni alla banca conferitaria)	2.453.843
* nell'esercizio 2011, vendita delle azioni della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. (*)	800.000
Consistenza al 31.12.2011	132.749.683

(*) La Fondazione dalla vendita della partecipazione CR Lucca Pisa Livorno ha realizzato una plusvalenza netta pari a euro 4.776.086. Nel rispetto dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 153/99, ha imputato direttamente al patrimonio netto l'importo di euro 800.000. La restante parte (euro 3.976.086) è stata iscritta al conto economico tra i proventi straordinari alla voce plusvalenza da alienazione immobilizzazioni finanziarie.

Riserva obbligatoria

Descrizione	Importo
Riparto avanzo dell'esercizio 01.10.1999 – 31.12.2000	430.710
Riparto avanzo degli esercizi dal 2001 al 2010	10.458.322
Accantonamento dell'esercizio 2011	1.550.871
Consistenza al 31.12.2011	12.439.903

L'accantonamento a riserva obbligatoria, è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Descrizione	Importo
Riparto avanzo dell'esercizio 01.10.1999 – 31.12.2000	574.280
Riparto avanzo degli esercizi dal 2001 al 2010	7.843.742
Accantonamento dell'esercizio 2011	1.163.153
Consistenza al 31.12.2011	9.581.175

L'accantonamento a riserva per l'integrità del patrimonio è stato determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio, avvalendosi della facoltà prevista dall'Autorità di Vigilanza.

VOCE 2) Fondi per l'attività d'Istituto

Dettaglio dei Fondi per l'attività d'Istituto

Descrizione	Importo
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.721.521
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	6.377.850
b1) Fondi per le erogazioni	2.400.481
- Fondi già destinati al recupero e valorizzazione dei cosiddetti "Magazzini", immobili di particolare pregio storico e artistico	2.725.500
b2) Fondi per interventi straordinari	1.200.000
b3) Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	51.869
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	100.000
d) Altri fondi	1.842.844
- Fondi costituiti nel tempo mediante accantonamenti di risorse utilizzate per l'acquisto di opere d'arte	1.055.048
- Fondo "Centro Studi G. Merli"	226.423
- Altri fondi: somma per attività istituzionale impegnata nella "Fondazione per il Sud"	561.373
Consistenza al 31.12.2011	12.042.215

Di seguito un breve commento sulle singole voci:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Il fondo viene alimentato durante gli esercizi in cui il reddito prodotto è maggiore (come nel 2011) e viene utilizzato nei periodi in cui, il minor reddito prodotto, non consentirebbe almeno una costanza dei flussi erogativi rispetto alla media di periodo.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

La voce accoglie gli importi che, al 31 dicembre 2011, sono destinati al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti, scelti dal Comitato di Indirizzo in sede di programmazione pluriennale.

b1) Fondi per le erogazioni

Sono le somme accantonate, per l'anno 2012, per i settori rilevanti, secondo le linee di indirizzo per la programmazione annuale, approvate a ottobre 2011.

b2) Fondo per interventi straordinari

Il fondo accoglie le risorse vincolate al perseguimento dei fini statutari, attraverso la realizzazione di iniziative di particolare rilievo e importanza.

b3) Fondo per la realizzazione del Progetto Sud

La voce evidenzia le risorse disponibili per il piano di infrastrutturazione sociale del Sud promosso da ACRI e Forum Permanente del Terzo Settore; nella voce "Altri Fondi" è invece evidenziato l'ammontare versato al fondo di dotazione al momento della costituzione della Fondazione per il Sud.

c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari

Sono le somme di pertinenza dell'esercizio 2011 per gli interventi negli altri settori ammessi, diversi da quelli rilevanti

d) Altri Fondi

- Fondi per acquisto di opere d'arte

Sono risorse che si sono costituite negli anni e sono utilizzate nella posta dell'attivo "Beni mobili d'arte" e nello specifico per l'acquisto di beni mobili di rilevante valore artistico o storico, esposti presso la sede della Fondazione o presso comodatari al fine di renderli fruibili al pubblico

- Fondo "Centro Studi Merli"

Il fondo accoglie risorse derivanti dalla Fondazione Merli, chiusa nel corso del 2010, la cui attività prosegue direttamente a opera della Fondazione CR Livorno. Le somme sono destinate a elargire borse di studio o finanziare corsi di perfezionamento.

Variazione dei Fondi per l'attività d'istituto

Descrizione	Importo
Consistenza al 31.12.2010	9.570.617
Variazioni in diminuzione: utilizzo di fondi per delibere assunte dal C.d.A. della Fondazione nell'esercizio 2011	- 2.376.843
* progetti della Fondazione	475.013
* progetti di terzi	1.901.830
Altre variazioni in diminuzione	- 56.270
- utilizzo del "Fondo per la realizzazione del progetto Sud"	51.787
- utilizzo del Fondo "Centro Studi G. Merli"	4.483
Variazioni in aumento: accantonamenti dell'esercizio	+ 4.833.549
- fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.081.680
- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.400.000
- fondi per l'infrastrutturazione sociale del Sud	51.869
- fondi per interventi straordinari	1.200.000
- fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	100.000
Altre variazioni in aumento	+ 71.162
- riversamento ai fondi quota parte di contributi non utilizzati, deliberati in esercizi precedenti	71.162
Consistenza al 31.12.2011	12.042.215

VOCE 3) Fondi per rischi e oneri

Composizione		Importo
- Fondo rischi per credito d'imposta		434.680
- Fondo imposte e tasse da liquidare:		198.837
Di cui:		
* IRES	89.612	
* IRAP	12.016	
* altre imposte	97.209	
- Fondo imposte differite (su proventi da rivalutazione fondi esteri)		23.043
- Fondo rischi e oneri futuri		2.620.500
Totale		3.277.060

Il "Fondo rischi per credito d'imposta", pari a euro **434.680**, é stato costituito a fronte del credito d'imposta vantato verso l'erario, derivante dalle dichiarazioni dei redditi di cui al dettaglio "Credito d'imposta" della nota integrativa dell'attivo patrimoniale.

Il Fondo rischi e oneri futuri comprende:

- i dividendi corrisposti dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti eccedenti il rendimento minimo garantito alle azioni privilegiate (previsione statutaria eliminata nel 2009), che verrà computata in diminuzione del valore nominale delle stesse azioni, in sede di recesso o conversione delle medesime, in azioni ordinarie. Tale accantonamento, effettuato nel rispetto dei criteri prudenziali e secondo le indicazioni dell'associazione di categoria, è riferito ai dividendi erogato negli esercizi dal 2005 al 2009 e risulta pari ad euro **1.770.500**;
- la somma accantonata in via prudenziale a copertura di eventuali possibili future svalutazioni del fondo "Italian Business Hotel" per un importo pari a euro **850.000**.

Variazioni dei "Fondi per rischi e oneri"

Descrizione		Importo
Consistenza al 31.12.2010		4.038.600
* Variazioni in diminuzione: utilizzo accantonamenti		- 1.463.420
- imposte e tasse di competenza esercizio 2009	98.389	
- imposte e tasse di competenza altri esercizi	1.234.763	
- eccedenza accantonamento imposte di competenza altri esercizi	130.268	
* Variazione in aumento: accantonamenti		+ 701.880
- al fondo imposte e tasse dell'esercizio		
. IRES	89.612	
. IRAP	12.016	
. altre imposte	97.209	
- al fondo imposte differite su rivalutazioni fondi esteri	23.043	
- al fondo rischi e oneri futuri	480.000	
Consistenza al 31.12.2011		3.277.060

Tra le variazioni del "Fondo per rischi e oneri" la forte diminuzione è dovuta prevalentemente al fatto che si è definitivamente esaurito il contenzioso fiscale con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato, relativo all'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'art. 6 del D.P.R. n.601/73.

Questo ha consentito alla Fondazione di svincolare le somme accantonate prudenzialmente per il pagamento delle sanzioni e relativi oneri, pari a complessivi euro **1.316.661**. Tale importo trova un corrispettivo al conto economico tra i proventi straordinari.

L'accantonamento pari a euro 480.000 è riferito al fondo chiuso immobiliare "Italian Business Hotel", secondo quanto già ampiamente descritto in altre sezioni.

VOCE 4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Importo
Consistenza al 31.12.2010	25.152
Variazione in diminuzione	---
Variazione in aumento Accantonamento delle indennità maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio 2011	9.142
Consistenza al 31.12.2011	34.294

VOCE 5) Erogazioni deliberate

Tale posta accoglie le somme già deliberate, che verranno erogate ai beneficiari degli interventi istituzionali al momento della presentazione dei giustificativi di spesa.

Composizione		Importo
a) nei settori rilevanti		2.184.700
* arte, attività e beni culturali:	995.070	
= progetti della Fondazione	496.427	
= progetti di terzi	498.643	
* educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola:	321.810	
= progetti della Fondazione	121.030	
= progetti di terzi	200.780	
* volontariato, filantropia e beneficenza	655.879	
= progetti della Fondazione	70.289	
= progetti di terzi	585.590	
* salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	211.941	
b) negli altri settori statutari		127.600
* ricerca scientifica e tecnologica:	127.600	
= progetti della Fondazione	7.600	
= progetti di terzi	120.000	
Totale		2.312.300

Variazioni delle "Erogazioni deliberate"

Descrizione	Importo
Consistenza al 31.12.2010	2.392.778
Variazioni in aumento: erogazioni deliberate	+ 2.376.843
= utilizzo di fondi per l'attività d'istituto	
- progetti della Fondazione	475.013
- progetti di terzi	1.901.830
* Altre variazioni in aumento:	
= attribuzione di fondi per il "Progetto Sud"	+ 51.787
= restituzione somme anticipate	+ 35.265
Variazione in diminuzione: erogazioni effettuate nell'esercizio	- 2.544.373
- progetti della Fondazione	483.045
- progetti di terzi	1.938.379
- Fondazione per il Sud	51.787
- riversamento ai fondi quota parte di contributi non utilizzati, deliberati in esercizi precedenti	71.162
Consistenza al 31.12.2011	2.312.300

VOCE 6) Fondi per il volontariato

La voce comprende le somme accantonate, in considerazione dell'atto di indirizzo del 19.04.2001, punto 9.7, per erogazioni a favore del volontariato, nonché fondi di provenienza ex accordi protocollo d'intesa tra i

soggetti del volontariato

Composizione e variazioni del fondo	Importo
Consistenza del fondo al 31.12.2010	+ 248.358
* variazioni in diminuzione – versamenti al CESVOT	- 129.006
* variazioni in aumento - accantonamento dell'esercizio 2011	+ 206.783
Consistenza al 31.12.2011	+ 326.135

VOCE 7) Debiti

Descrizione	Importo
Esigibili entro l'esercizio successivo:	
- Fornitori diversi	147.741
- Fornitori: fatture da ricevere	55.984
- Compensi e gettoni organi statutari da liquidare	285
- Altri debiti	219
- Debiti per ritenute e contributi:	
. V / Erario	171.726
. V / INPS e INAIL	15.526
Totale	391.481

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Importo	
Beni di terzi: esposti presso i locali della Fondazione	500.000	
Beni presso terzi:		
- Beni mobili d'arte prestati in comodato d'uso gratuito	72.081	
Garanzie e impegni: impegni di sottoscrizione	8.713.954	
• residuo fondo mobiliare di Private Equity SICI Toscana Innovazione	510.000	
• residuo fondo immobiliare "Fondo per lo Sviluppo del Territorio"	6.500.000	
• residuo fondo mobiliare chiuso Perennius Global Value	1.703.954	
Impegni di erogazione (interventi istituzionali a valenza pluriennale)		
- specificati nel bilancio di missione	711.000	
Altri conti d'ordine:	157.119.483	
<i>Titoli di debito depositati presso terzi a custodia e/o amministrazione</i>	<i>113.067.000</i>	
<i>Valore nominale dei fondi riservati di tipo chiuso</i>	<i>21.890.000</i>	
Fondo immobiliare "Italian Business Hotels"	6.500.000	
Fondo immobiliare Virgilio (*)	5.000.000	
Fondo Toscana Innovazione	390.000	
Fondo per lo Sviluppo del Territorio	7.000.000	
Fondo mobiliare "Perennius Global Value 2010"	3.000.000	
<i>Titoli di capitale e OICR</i>	<i>n. quote</i>	<i>valore nominale</i>
Azioni (Enel, Intesa Sanpaolo, Atlantia, Unicredit, Eni, Terna, CDP, SAT Galilei) (**)	10.937.828	13.162.483
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	518.759	9.000.000
Totale	167.116.518	

(*) Il Fondo chiuso immobiliare Virgilio, avviato a marzo 2006, aveva durata decennale. Il Fondo gestiva, anche attraverso società controllate, un complesso immobiliare costituito da un porto turistico, già realizzato, e da immobili a destinazione residenziale e commerciale, (in parte in regime di concessione demaniale, in parte su area privata) in corso di realizzazione. L'area oggetto di sviluppo è ubicata nel Comune di Scarlino – Loc. Puntone (GR), in un contesto naturale di notevole interesse turistico.

Il Fondo, a partire dal 2009, ha cominciato a manifestare alcuni problemi, sia per l'allungamento dei tempi di

vendita delle unità immobiliari, in parte dovuto alla crisi del settore immobiliare, sia per alcune varianti apportate al progetto originario, che hanno determinato un incremento dei costi di produzione: si è così manifestata una forte tensione finanziaria e, conseguentemente, la necessità di una ricapitalizzazione, con iniezione di nuova liquidità. A fine 2009 la SGR, evidenziando il perdurare della critica situazione finanziaria del fondo, ma anche la capienza del patrimonio immobiliare sottostante rispetto ai debiti, nella prospettiva di rilancio del progetto, ha redatto un documento patrimoniale, economico e finanziario previsionale, basato sulle ipotesi di ricapitalizzazione del fondo, sulla rimodulazione del piano di ammortamento dei debiti finanziari e su un piano di rientro con gli altri creditori.

Nel corso del 2010 è stato deciso di porre in liquidazione il fondo e di ipotizzare la prosecuzione del progetto trasferendo tutti gli asset e i debiti in capo a una società di scopo (Newco) che avrà come oggetto sociale il proseguimento del progetto iniziale. E' stato aggiornato il business plan che prevede una ristrutturazione dei debiti e il completamento della costruzione degli immobili e un piano di commercializzazione degli stessi.

Il 27 febbraio 2012 l'Assemblea dei partecipanti ha approvato la liquidazione del fondo e il piano di smobilizzo, dopo aver elaborato il piano definitivo di risanamento del progetto "La Marina di Scarlino". La liquidazione degli attivi del fondo dovrebbe completarsi entro il mese di aprile 2012.

Il NAV del fondo, dopo le operazioni di cessione delle attività alla Newco con accollo liberatorio dei debiti in capo al fondo, avrà pressoché valore nullo e quindi si presuppone la perdita integrale del capitale investito. Fondazione CR Livorno ha espresso, a partire dal 2011, forti perplessità sul piano di ristrutturazione del progetto, sostenendo che ci sono molti punti critici che fanno fortemente dubitare della probabilità di un risultato utile. Il piano di ristrutturazione presentato ha, quale scopo principale, quello di consentire al ceto bancario e agli altri fornitori di recuperare i propri crediti. Non è previsto un piano di rilancio del progetto e non consente quindi ai quotisti di recuperare l'investimento. Per la costituzione della Newco i quotisti sono stati chiamati a versare un capitale sociale pari a € 200.000; il quotista di maggioranza erogherà nuova finanza (11,65 milioni di euro) e lo stesso le principali banche finanziatrici (circa 13 milioni di euro).

Nel nuovo piano presentato vengono prospettate ipotesi industriali e commerciali ottimistiche, alla luce della gestione sinora svolta e della situazione di mercato. Inoltre il piano non mostra adeguati margini di sicurezza e misure correttive idonee a fronteggiare eventuali imprevisti o il peggioramento dei principali parametri sottostanti.

Con queste premesse la Fondazione ha ritenuto non giustificabile, dal punto di vista economico e finanziario, la partecipazione al piano di ristrutturazione, deliberando di non aderire alla costituzione della Newco.

La Fondazione, nell'esercizio 2010, aveva interamente svalutato il fondo: pertanto per quest'anno non ci sarà alcun impatto al conto economico.

(**) Azioni: il dato in euro esprime il valore nominale delle azioni possedute.

PARTE C) - Informazioni sul Conto Economico

VOCE 2) Dividendi e proventi assimilati

Descrizione	Totale
Dividendi e proventi assimilati	
* da immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni	
= Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	124.800
= Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.000.000
= SAT Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A.	15.031
* da immobilizzazioni finanziarie: altri titoli	
= investimenti azionari	1.785.188
= fondi immobiliari	128.394
Totale	3.053.413

VOCE 3) Interessi e proventi assimilati

Descrizione	Totale
a) da immobilizzazioni finanziarie:	3.358.401
interessi su titoli di debito	3.358.401

b) da strumenti finanziari non immobilizzati		93.790
interessi su buoni ordinari del tesoro	93.790	
c) da crediti e disponibilità liquide:		238.538
interessi su depositi bancari	60.104	
interessi su operazioni di pronti c/ termine	178.434	
Totale		3.690.729

VOCE 4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Descrizione	Valore di libro	Valore al 31.12.2011	Risultato della valutazione
titoli di capitale:			
Azioni Unicredit (n° azioni 167.500)	2.976.475	1.216.355	- 1.760.120
Azioni Intesa SanPaolo (n° azioni 2.367.564)	5.236.595	3.010.680	- 2.225.915
parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:			
Fondo Global Emerging Debt	2.000.000	2.184.343	+ 184.343
Fondo Schroders	2.887.762	2.796.993	- 90.769
Fondo BNP Convert Bond World	2.000.000	1.846.731	- 153.269
Totale			- 4.045.730

Si precisa che le rivalutazioni devono intendersi al lordo della fiscalità: trattandosi di fondi di diritto estero, è stato accantonato in apposito fondo, un ammontare pari al prelievo fiscale presunto sulla plusvalenza maturata.

VOCE 5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Descrizione	Valore di bilancio	Prezzo di negoziazione	Plusv./Minusv. da negoziazione
titoli di debito:			
- Obbligazione Edison TV 07/2011	4.997.000	4.998.794	+ 1.794
- Obbligazione JP Morgan 4,625% 31/01/11	5.000.555	5.000.000	- 555
- BOT scadenza 30/12/2011	3.968.463	4.000.000	+ 31.537
titoli di capitale:			
- Azioni Intesa San Paolo	2.053.500	2.807.490	+ 753.990
parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:			
- Fondo BNP Paribas Insticash	220.884	221.968	+ 1.084
- Fondo Schroders global high yield	2.112.237	2.000.000	- 112.237
- Fondo Templeton	2.265.353	2.263.495	- 1.858
- Fondo Templeton	2.263.495	2.100.253	- 163.242
- Fondo Vontobel	4.613.462	4.504.410	- 109.052
proventi da vendita opzioni (*)			+ 486.699
* Totale risultato da negoziazione			+ 888.160

(*) Questa voce rappresenta il risultato della vendita di opzioni sui titoli Intesa Sanpaolo e Unicredit.

VOCE 9) Altri proventi

Descrizione	Totale
- Fitti attivi da beni immobili di proprietà della Fondazione, concessi in locazione	480.407

- tariffa incentivante per l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'immobile, sede della Fondazione	10.919
Totale	491.326

VOCE 10) Oneri

Descrizione	Totale
Oneri:	
• compensi e rimborsi spese organi statutari	242.501
• per il personale	188.476
• per consulenti e collaboratori esterni (*)	83.416
• oneri per servizi di gestione del patrimonio	92.844
• ammortamenti	355.434
- beni immobili strumentali	336.128
- beni mobili strumentali	19.306
• accantonamenti	480.000
• altri oneri:	246.473
- servizi connessi a immobili di proprietà della Fondazione	9.888
- spese di rappresentanza e acquisto pubblicazioni per attività istituzionali	7.021
- pubblicazione Bilancio di Missione	19.106
- quote associative	27.632
- premi di assicurazione	42.702
- manutenzione e assistenza per procedure di contabilità generale, erogazioni, bilancio, delibere	46.358
- utenze telefoniche e linee di trasmissione dati	8.843
- cancelleria, stampati, giornali, libri, riviste	6.384
- spese postali e di spedizione	6.677
- commissioni bancarie	917
- manutenzione beni mobili strumentali	7.906
- manutenzione beni immobili di proprietà e spese condominiali	51.136
- sicurezza sul lavoro, servizi ecologici per l'ambiente, vigilanza privata	2.750
- oneri diversi	9.153
Totale oneri	1.689.144

(*) La sottovoce oneri "consulenti e collaboratori esterni" pari a euro **83.416** è comprensiva delle spese sostenute per incarichi affidati a professionisti per:

euro 37.333 - assistenza legale per contenzioso tributario e consulenze diverse

euro 19.493 - servizi e consulenze diverse in materia fiscale e di amministrazione del personale dipendente

euro 9.590 - addetto alla comunicazione esterna

euro 17.000 - consulente tecnico per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessarie alla migliore fruizione degli immobili di proprietà

Dettaglio dell'ammontare dei compensi e dei rimborsi spese spettanti agli Organi Statutari nel corso dell'esercizio 2011

Descrizione	Totale
Consiglio di Amministrazione (*)	
- componenti	numero 8
- compensi	154.511

- rimborsi spese		10.075
Totale		164.586
Collegio Sindacale (*)		
- componenti	numero 3	
- compensi		49.399
- rimborsi spese		128
Totale		49.527
Comitato di indirizzo (**)		
- componenti	numero 21	
- compensi		27.305
- rimborsi spese		1.083
Totale		28.388
Totale componenti organi statutari	numero 32	
Totale compensi e rimborsi		242.501

(*) I compensi riportati in tabella comprendono anche quelli di spettanza del Presidente e del Vice Presidente; sono al "lordo" delle ritenute fiscali e di legge, e costituiti da una indennità base annua e da un gettone di presenza per la partecipazione alle singole riunioni degli Organi.

(**) Dal numero dei componenti il Comitato di Indirizzo sono esclusi il Presidente e il Vice Presidente, in quanto coincidenti con il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai componenti spetta un solo gettone di presenza al lordo delle ritenute fiscali e di legge per la partecipazione alle riunioni degli Organi

Il Presidente e il Vice Presidente non percepiscono alcun compenso per la partecipazione alle riunioni del Comitato di Indirizzo.

VOCE 11) Proventi straordinari

Descrizione		Totale
* Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie:		4.295.936
o Azioni SNAM RETE GAS	319.850	
o Azioni Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	3.976.086	
* Proventi straordinari diversi (*)		1.322.135
Totale		5.618.071

(*) Tra i proventi straordinari diversi sono compresi euro 1.316.661 accantonato per il contenzioso fiscale, come già ampiamente illustrato in precedenza.

VOCE 12) Oneri straordinari

Sono iscritti al conto economico per complessivi euro 5, per differenze contabili arrotondamento versamenti.

VOCE 13) Imposte

Descrizione		Totale
Imposte di competenza pagate nell'esercizio		78.954
- I.C.I.	62.480	
- Tassa Igiene Ambientale	10.261	
- Altre imposte	6.213	
Accantonamenti per imposte di competenza dell'esercizio		198.837
- IRES	89.612	
- IRAP	12.016	
- Imposte su redditi di capitale soggetti ad imposta sostitutiva	97.209	
Imposte differite su rivalutazioni effettuate nell'esercizio (**)		- 25.327
- Fondo Pictet Global Emerging	23.043	

- eccedenza accantonamento imposte differite anni precedenti	- 48.370	
Totale		252.464

(**) La voce accoglie le imposte maturate per competenza su proventi da investimenti finanziari (rivalutazioni di titoli ancora in portafoglio), che si renderanno dovute alla vendita dei rispettivi titoli. Tale importo è negativo in quanto nell'esercizio precedente era stata accantonata una somma su una plusvalenza maturata, ma non conseguita, che si è azzerata nel corso dell'esercizio corrente.

Accantonamenti

Tutti gli accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto delle norme vigenti e tenendo conto della specificità della natura della Fondazione e delle esigenze di rendicontazione derivanti dall'attività erogativa svolta dalla Fondazione stessa.

Avanzo dell'esercizio		7.754.356
Accantonamenti:		
- Riserva obbligatoria * 20% dell'avanzo dell'esercizio		- 1.550.871
- Fondo per il volontariato * Accantonamento dell'esercizio 2011, in conformità a quanto disposto nell'atto di indirizzo del 19.04.2001		- 206.783
- Fondi per l'attività d'istituto		- 4.833.549
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.081.680	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.400.000	
b1) fondi per interventi straordinari	1.200.000	
b2) fondo per la realizzazione del Progetto Sud	51.869	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	100.000	
- Riserva per l'integrità del patrimonio * Nella misura massima consentita del 15 % dell'avanzo dell'esercizio, in relazione all'esigenza di salvaguardare il patrimonio della Fondazione dagli effetti negativi generati dall'inflazione in atto		- 1.163.153
Avanzo residuo		---

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2011

“Signori Componenti il Comitato di Indirizzo,
il Bilancio della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno al 31 dicembre 2011 chiude con un avanzo di esercizio di € 7.754.356=, interamente destinato agli accantonamenti effettuati ai sensi delle norme vigenti tenendo conto della specificità della natura della Fondazione e delle esigenze di rendicontazione derivanti dall’attività erogativa svolta dalla Fondazione stessa.

Il Bilancio in esame è relativo al periodo di gestione 1.1.2011 – 31.12.2011.

Tenuto conto che l’Autorità di Vigilanza delle Fondazioni di origine bancaria non ha ancora emanato l’apposito regolamento relativo alla formazione del bilancio, come previsto dal D.Lgs 153/99, il bilancio è stato redatto seguendo l’impostazione delle disposizioni del Codice Civile e secondo le indicazioni recate nell’atto di indirizzo del Ministero del Tesoro emanato il 19 aprile 2001, tenendo altresì conto di quanto previsto nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 7/04/2011 in tema di accantonamento per le riserve, stante che per l’anno in corso detto provvedimento non risulta ad oggi ancora emanato.

Il Bilancio è stato pertanto predisposto secondo la seguente struttura:

RELAZIONE SULLA GESTIONE:

- A) relazione economica e finanziaria
- B) relazione attività erogativa – bilancio di missione

SCHEMI DELLO STATO PATRIMONIALE:

- attivo
- passivo e conti d’ordine

SCHEMA DEL CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA:

parte A) criteri di valutazione

parte B) informazioni sullo stato patrimoniale

parte C) informazioni sul conto economico

Nella prima parte della relazione sulla gestione denominata "Relazione economica e finanziaria" vengono illustrate le strategie di investimento adottate che, nonostante le persistenti turbolenze dello scenario macroeconomico e finanziario che hanno caratterizzato anche l’anno 2011, hanno consentito la generazione di proventi ampiamente superiori gli obiettivi prefissati, confermandosi così positiva la opzione adottata di agire sul mercato finanziario nel medio termine e sulla base di una gestione del portafoglio capace di cogliere le opportunità di mercato frazionando al massimo il rischio. Le risorse conseguite, eccedenti la previsione erogativa di cui al DPP 2012, consentono gli accantonamenti alle riserve patrimoniali nella misura massima prevista dalla legge e di beneficiare di risorse per le attività istituzionali superiori di circa un milione di euro rispetto a quanto preventivato in sede di DPP. Nello specifico il C.d.A. ha previsto l’accantonamento dell’importo di € 1.200.000 ad un nuovo specifico fondo per interventi straordinari destinati ad iniziative di particolare rilievo e importanza.

A completare il quadro del positivo risultato di bilancio concorrono:

- sia la plusvalenza straordinaria derivante dalla cessione della quota nella banca conferitaria. Tale plusvalenza è stata imputata quanto ad € 3.976.086,00 tra i proventi straordinari e quanto ad € 800.000,00 a patrimonio netto, in corretta applicazione di quanto previsto dall’art. 9 comma 4 del D.Lgs. 17/5/1999 N. 153.
- sia la contabilizzazione a provento straordinario dell’accantonamento (€ 1.316.661) al fondo rischi a suo tempo costituito in relazione al contenzioso fiscale (sanzioni IRPEG per i periodi 1992-93, 1993-94 e 1994-95) oggi conclusosi con la favorevole pronuncia della Corte di Cassazione.

Il positivo risultato della gestione è stato conseguito nonostante:

- la scelta, peraltro opportuna, di proseguire la strategia delineata già a partire, dal 2010, in relazione al “Fondo Italian Business Hotel” e consistente nell’accantonamento al “Fondo per rischi e oneri futuri” di ulteriori € 480.000,00;
- di iscrivere a conto economico la minusvalenza dei titoli Unicredit S.p.A e Intesa Sanpaolo (stimati in via prudenziale sulla base del valore medio delle quotazioni giornaliere del mese di dicembre) rispettivamente per Unicredit S.p.A. pari ad € 1.760.120 e per i titoli Intesa Sanpaolo pari ad € 2.225.915.

La seconda parte della relazione (relazione attività erogativa) illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2011.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico, il Collegio ha verificato e riscontrato la rispondenza delle voci iscritte in bilancio con le scritture contabili.

Il Collegio ha altresì verificato la corretta valutazione delle poste iscritte nell'attivo patrimoniale:

- i "beni immobili strumentali" e quelli concessi in locazione sono valutati al costo storico, con rettifica del loro valore sistematicamente ammortizzato, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- i "beni mobili d'arte" sono valutati al costo di acquisto o al valore espresso negli atti di donazione modale per quelli rivenienti da donazioni;
- i "beni mobili strumentali" sono iscritti al costo storico, con rettifica del loro valore sistematicamente ammortizzato, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto per € 154.348.935.=-;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati, in bilancio per € 21.353.652.=-, sono stati valutati tenendo conto, per:
 - i *titoli di capitale* del valore medio delle quotazioni giornaliere del mese di dicembre 2011;
 - per i *titoli di debito* del costo di acquisto;
 - per gli *Altri titoli* del valore di mercato unitario delle quote al 31.12.2011;
- corretta anche la valutazione dei *crediti* e dei *debiti* iscritti al loro valore nominale.

E' stata verificata inoltre la rispondenza e la congruità degli accantonamenti al Fondo per il Volontariato, calcolati secondo la normativa prevista dalla legge 266/91 e dall'atto di indirizzo del 19.04.2001.

L'accantonamento effettuato nell'esercizio ammonta a € 206.783.=-.

La sottostante tabella espone in dettaglio la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2011:

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2011		
		Importi in €
Avanzo dell'esercizio		7.754.356
Accantonamento alla riserva obbligatoria		1.550.871
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		1.163.153
Accantonamento volontariato L. 266/91		206.783
		2.920.807,00

(*) 1/15 dell'avanzo al netto della RISERVA OBBLIGATORIA

Residuo per i fondi attività di istituto		4.833.549,00
Accantonamento Fondo stabilizzazione erogazioni		- 1.081.680
Accantonamento per il progetto Sud		- 51.869
Accantonamento Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti		- 2.400.000
Accantonamento Fondo per le erogazioni negli altri settori		- 100.000
Accantonamento Fondo interventi straordinari		- 1.200.000
Avanzo residuo		-----

Gli accantonamenti alla Riserva obbligatoria ed alla Riserva per l'integrità del patrimonio sono stati calcolati ai sensi di legge nella misura del 20% e del 15% dell'avanzo di esercizio.

E' stato altresì effettuato l'accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto da destinare ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi ed al Fondo per la realizzazione del "Progetto Sud"; tale accantonamento ammonta a € 4.833.549=, calcolato secondo quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19.04.2001 e dal Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2011.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati effettuati applicando aliquote adeguate alla previsione del deperimento dei beni in funzione del loro utilizzo.

Nella nota integrativa sono stati esaurientemente indicati i criteri adottati per la redazione del bilancio, nonché i dettagli relativi alle voci indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il Bilancio dell'esercizio in esame si presenta in sintesi come segue:

<u>Totale attivo:</u>		€	224.413.804=	=====
<u>Patrimonio netto:</u>				
Patrimonio	€	206.030.319.=		
Avanzo residuo	€	<u>0</u>		
Passività	€	18.383.485,00.=		
Totale passivo			€	224.413.804
				=====

Il Collegio Sindacale con riferimento all'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, Vi da atto di quanto segue:

- nel corso dell'esercizio il collegio ha partecipato alle riunioni del comitato di indirizzo ed a quelle del C.d.A., svoltesi nel rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento riscontrandone la regolarità dell'amministrazione, la corretta tenuta dei libri contabili e sociali, nonché il corretto adempimento degli obblighi previsti dallo Statuto;
- il collegio ha riscontrato altresì la correttezza delle deliberazioni adottate dal C.d.A. le quali sono apparse connotate da ragionevolezza, non manifestamente imprudenti, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sulla base di quanto sin qui esposto, questo Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2011.

Il Collegio Sindacale

(Avv. Angelo Mancusi)

(Rag. Massimo Minghi)

(Dott. Alessandra Cornelio)